LICEO STATALE "CAGNAZZI"
CLASSICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE
piazza Zanardelli, 30 - 70022 – ALTAMURA (BA)
C. F. 82014260721- C.M. BAPC030002 – CODICE UNIVOCO UFB5RW
(Tel 0803111707 - 0803106029 : (fax) 0803113053 WEB: www.liceocagnazzi.edu.it
e-mail:bapc030002@istruzione.it;bapc030002@pec.istruzione.it;

LICEO CLASSICO STATALE - "CAGNAZZI"-ALTAMURA
Prot. 0003321 del 15/05/2026
IV (Entrata)

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V D

Liceo delle Scienze Umane

15 MAGGIO 2026

Indice

1. **Riferimenti normativi…….…. Pag 3**
2. **Descrizione del contesto generale…… Pag 5**
3. **Informazioni sul Curricolo ……. Pag 5**
4. **Descrizione della classe …….. Pag 7-10**
5. **Indicazioni generali attività didattica …… Pag 11-15**
6. **Attività e progetti ……. Pag 16-18**
7. **Valutazione degli apprendimenti …….…….. Pag 19-30**

Allegati

- **Allegato 1: Programmi delle singole discipline**
- **1. Italiano**
- **2. Latino**
- **3. Scienze Umane**
- **4. Inglese**
- **5. Educazione Civica**
- **6. Filosofia**
- **7. Storia**
- **8. Matematica**
- **9. Fisica**
- **10. Scienze Naturali**
- **11. Disegno e Storia dell'Arte**
- **12. Scienze Motorie e Sportive**
- **13. Religione**

- **Allegato 2**: **FSL "Scheda di sintesi delle ore di FSL svolte da ciascun alunno"**

- **Allegato 3: Modulo 30 ore di Attività di ORIENTAMENTO FORMATIVO**

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.P.R. n. 89/2010 - "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei"
- D.P.R. n. 122/2009 - "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni"
- L. 107 del 13 luglio 2025, c. 28
- Nota 7557 del 22/02/2024 - Esami di Stato 2024 – Indicazioni operative per la predisposizione del Curriculum dello studente
- D. M. n. 10 del 26 gennaio 2024 - Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2023/2024 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame
- D. M. n. 328 del 22 dicembre 2022 - Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento"
- L. n. 92/2019 - "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"
- D.M. n. 769 del 26 Novembre 2018 - "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte" e " di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione
- D. lgs. 62/2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107
- Legge 20 agosto 2019, n. 92: norma riguardante l'insegnamento dell'Educazione Civica
- D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, Nuove Linee guida per l'Educazione Civica
- DPR n. 135/2025, Revisione della valutazione nel secondo ciclo
- DPR n. 134/2025, Revisione dello Statuto delle studentesse e degli studenti
- Legge 1° ottobre 2024, n. 15, Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti
- D.L. 9 settembre 2025, n. 127 (convertito dalla Legge 30 ottobre 2025, n. 164): ridenomina l'esame e ne modifica alcuni aspetti strutturali per l'a.s. 2025/26
- Nota MIM n. 6013 del 17/11/2025, Linee guida per l'orientamento.
- DM n. 2 del 9 gennaio 2026, che definisce i profili funzionali e tecnici per l'aggiornamento del Curriculum della Studentessa e dello studente

- D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026, Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e delle quattro discipline oggetto del colloquio d'esame per l'anno scolastico 2025/2026
- D.M. 18 febbraio 2026, n. 28: per i criteri relativi alle aree disciplinari e alla correzione delle prove
- Nota MIM n.78340 del 16 marzo 2026, Aggiornamento del "Curriculum della Studentessa e dello Studente"
- O.M. n. 54 del 26 marzo 2026: disciplina l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami per l'anno in corso.

Il Documento del Consiglio di **Classe 5^D Scienze Umane** relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso è elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998, dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'art. 10 dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025.

"1. Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi di FSL, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio."

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21/3/2017.

Questo documento è stato approvato dal Consiglio di classe in data … maggio 2026, redatto dal coordinatore e pubblicato all'albo entro il 15 maggio 2026.

2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Classico e delle Scienze Umane "Cagnazzi" di Altamura è costituito da una sede centrale, sita in Piazza Zanardelli, 30 e da un plesso, sito in Viale Regina Margherita, 42. Nella sede centrale (P.zza Zanardelli, 30) sono ubicati gli uffici amministrativi, le classi del Liceo Classico, del Liceo Economico-sociale e le classi prime del Liceo delle Scienze Umane.

Nel plesso di Viale Regina Margherita, 42, sono ubicate le classi (dalla seconda alla quinta) del Liceo delle Scienze Umane. L'attività didattica si è svolta dal lunedì al sabato con orario 8,15-13,15 o 14,15.

3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

3.1. Profilo in uscita dell'indirizzo (dal P.T.O.F.)

Profilo dello studente

Liceo delle Scienze Umane

L'indirizzo delle Scienze Umane si propone di raggiungere una formazione completa dello studente, in grado di armonizzare le conoscenze che provengono dai differenti ambiti disciplinari, scientifico ed umanistico, e di favorire l'acquisizione di competenze che manifestano il raggiungimento di una dimensione critica del sapere.
Infatti le discipline caratterizzanti questo percorso di studi, il quale è, propriamente, «indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali e ad assicurare la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane».
Il Liceo delle Scienze Umane integra la formazione umanistica con discipline relative all'area psicologica, sociale, antropologica ed educativa, non trascurando l'area scientifica e linguistica, allo scopo di fornire un'ampia conoscenza del sapere e nello stesso tempo una preparazione orientata e finalizzata alla prosecuzione degli studi universitari e all'inserimento nel mondo del lavoro.
Gli studenti del Liceo delle Scienze Umane, a conclusione del percorso di studio, devono essere in grado di:

- conoscere i principali campi d'indagine delle scienze umane e collegare, interdisciplinarmente, le competenze specifiche della ricerca pedagogica, psicologica e aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico- educativo;
- definire con criteri scientifici, in situazioni reali o simulate, le variabili che influenzano i fenomeni educativi ed i processi formativi;
- ricostruire, attraverso letture di pagine significative, le varie forme identitarie, personali e comunitarie;
- identificare i modelli teorici e politici di convivenza e le attività pedagogiche ed educative da essi scaturite;
- confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere nella realtà attuale la complessità della condizione e della convivenza umana, con particolare attenzione ai luoghi dell'educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai processi interculturali e alle istanze espresse dalla necessità di "apprendere per tutta la vita";
- familiarizzare con le principali metodologie relazionali e comunicative comprese quelle relative alla media education.

3.2. Piani di studio

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30
Educazione civica (trasversale)					

4. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

4.1. Composizione del consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA
BONFANTI LORENZO	DOCENTE	RELIGIONE
VENTRICELLI LUCA	DOCENTE	ITALIANO E LATINO
PEPE ANGELA	DOCENTE	STORIA
FORTE MICHELE	DOCENTE	FILOSOFIA
MINERVA ANGELA	DOCENTE	SCIENZE UMANE
BRUNO LUCIANA	DOCENTE	INGLESE
DAMBROSIO ROSA	DOCENTE COORDINATORE REFERENTE ED. CIVICA	MATEMATICA E FISICA
CARONE MATTIA	DOCENTE	SCIENZE NATURALI
PENTASUGLIA NUNZIO	DOCENTE	STORIA DELL'ARTE
VITUCCI FRANCESCO	DOCENTE	SCIENZE MOTORIE
LACALAMITA ANTONIO	TUTOR FSL	SOSTEGNO

4.2. Continuità docenti

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
RELIGIONE	BONFANTI LORENZO	BONFANTI LORENZO	BONFANTI LORENZO
ITALIANO E LATINO	VENTRICELLI LUCA	VENTRICELLI LUCA	VENTRICELLI LUCA
STORIA	PEPE ANGELA	PEPE ANGELA	PEPE ANGELA
FILOSOFIA	FORNABAIO	PEPE ANGELA	FORTE MICHELE
SCIENZE UMANE	SCHIAVO ADELE	LOGOLUSO GIULIO	MINERVA ANGELA
INGLESE	FORTE MARIALUISA	BRUNO LUCIANA	BRUNO LUCIANA
MATEMATICA E FISICA	DAMBROSIO ROSA	DAMBROSIO ROSA	DAMBROSIO ROSA
SCIENZE NATURALI	CARONE MATTIA	CARONE MATTIA	CARONE MATTIA
STORIA DELL'ARTE	PELAZZA ADELE	PENTASUGLIA NUNZIO CESARE	PENTASUGLIA NUNZIO CESARE
SCIENZE MOTORIE	GERONIMO ANGELA	VITUCCI FRANCESCO	VITUCCI FRANCESCO
SOSTEGNO	LACALAMITA ANTONIO	LACALAMITA ANTONIO	LACALAMITA ANTONIO

4.3. Composizione e storia della classe

Elenco alunni

N.	COGNOME e NOME
1	C.L.
2	C.R.
3	C.G.
4	C.C.
5	C.E.
6	C.S.
7	C.E.
8	C.P.
9	C.M.
10	D.M.N.
11	D.T.
12	D.M.
13	D.E.
14	I.S.
15	M.M.
16	N.M.
17	P.L.
18	R.M.

Classe	N. Alunni	Di cui non ammessi o ritirati	Di cui nuovi ingressi	Di cui trasferiti
Terza	18	0	0	0
Quarta	18	0	0	0
Quinta	18	0	0	0

4.4. Profilo della classe

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^ DSU è composta da 18 studenti,16 ragazze e 2 ragazzi, di cui quattro provenienti da Gravina in Puglia e uno da Irsina. Il gruppo si presenta coeso e caratterizzato da dinamiche relazionali positive, sia tra pari sia con il corpo docente, sebbene non siano mancate episodiche criticità. In particolare si segnala la tendenza da parte di alcuni studenti a un atteggiamento talvolta poco collaborativo nei confronti del dialogo educativo. Nota distintiva è la spiccata sensibilità inclusiva: l'integrazione di uno studente con disabilità è vissuta come un valore aggiunto, favorendo un clima di reciproco sostegno. Partendo da una base di conoscenze inizialmente eterogenea, il gruppo ha mostrato un'evoluzione significativa, consolidando le competenze trasversali e raggiungendo una maturità consapevole del proprio percorso scolastico.

Il percorso formativo del triennio è stato inoltre caratterizzato da diversi avvicendamenti nel corpo docente, che hanno interessato molteplici discipline. In particolare, i docenti di Scienze Umane e Filosofia sono variati annualmente a causa di pensionamenti o assegnazioni annuali; il team docente ha operato in sinergia per assicurare agli studenti una progressione negli apprendimenti coerente e stabile.

L'atteggiamento verso l'apprendimento è generalmente responsabile e il dialogo educativo costante, spesso arricchito da spunti di riflessione personale. La maggior parte degli studenti ha partecipato attivamente alle lezioni con curiosità intellettuale e spirito critico. Sebbene si osservi una marcata polarizzazione delle eccellenze, l'impegno è stato costante per la fascia alta, mentre per alcuni studenti è risultato più altalenante, pur mantenendosi su livelli soddisfacenti. Non si segnalano criticità disciplinari; le assenze sono risultate contenute, salvo rari casi isolati comunque monitorati attraverso strategie didattiche mirate.

Il quadro di profitto complessivo è positivo. Si distinguono diverse eccellenze con una preparazione solida e autonoma . Un gruppo di studenti dimostra un impegno costante e una buona padronanza dei contenuti, conseguendo risultati di rilievo. La restante parte della classe si attesta su livelli di sufficienza piena o discreta, mentre una piccola frazione presenta un profitto limitato ai livelli essenziali, spesso a causa di un metodo di studio ancora in fase di consolidamento.

Il percorso è stato valorizzato da esperienze che hanno evidenziato l'autonomia e la maturità degli studenti. Gran parte della classe ha partecipato alle Olimpiadi di Primo Soccorso, ottenendo le relative certificazioni. La validità della formazione è stata dimostrata "sul campo" quando la classe ha gestito con estrema prontezza un'emergenza reale, soccorrendo un compagno colto da malore e applicando correttamente i protocolli acquisiti. Infine, in occasione della Notte Nazionale dei Licei, la classe si è distinta per l'ideazione e la messa in scena di una rappresentazione teatrale originale.

Eventuali indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Al fine di promuovere il senso di autoefficacia e sostenere la motivazione intrinseca, gli obiettivi didattici per lo studente — destinatario di una programmazione differenziata — sono quelli definiti all'interno del **Piano Educativo Individualizzato (PEI)** elaborato all'inizio dell'anno scolastico.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1. Metodologie e strategie didattiche

Didattica per competenze e didattica laboratoriale

Tutte le scelte didattico-formative devono concorrere a formare competenze culturali e relazionali, dal momento che è nella dimensione sociale che l'azione didattica si arricchisce, sviluppando la formazione completa dello studente e costituendo così un'occasione da sfruttare sia per il mondo del lavoro sia per il prosieguo degli studi. Per sua natura la scuola ha da sempre il compito specifico dello sviluppo globale della persona dello studente e per ottenere ciò deve favorire l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze; su questo bisogno implicito occorre progettare l'attività didattica ed educativa nel suo complesso. D'altra parte la scuola dell'autonomia deve interagire con istituzioni, famiglie e territorio perché non può chiudersi nella propria autoreferenzialità se non al prezzo di perdere di credibilità ed incidenza educativa. Tutto questo costituisce la necessaria premessa per una azione didattica mirata, fondata saldamente su una programmazione per competenze.

Gli apprendimenti vanno finalizzati all'interno di un disegno strategico complessivo che deve essere un progetto educativo (CURRICOLO).

Interrogarsi sui saperi significa riflettere non tanto sui contenuti "irrinunciabili" da trasmettere ai giovani, quanto piuttosto sulle competenze "essenziali" da promuovere nei ragazzi a scuola.

Partendo quindi da queste finalità prioritarie, la scuola deve trovare il suo ruolo e la sua identità proprio nel recupero pieno di questi obiettivi prioritari di formazione e di crescita umana, non dimenticando che i linguaggi oggi sono profondamente mutati e che i nuovi saperi (la multimedialità) condizionano in modo sotterraneo, ma forte, le scelte comunicative e le forme di conoscenza, sconvolgendo la stessa sequenzialità degli apprendimenti di tipo tradizionale.

La didattica laboratoriale costituisce un ulteriore arricchimento dell'attività disciplinare, poiché consiste in un metodo, adottato nell'intero arco del curricolo ed in momenti definiti, che chiede di passare dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo e propositivo degli allievi nei confronti della conoscenza, sulla base della curiosità e della sfida, piuttosto che un atteggiamento passivo tramite il ricorso alla mera autorità.

Tale metodo richiede agli insegnanti di reperire nella realtà, in modo selettivo, il materiale su cui svolgere l'attività educativa (apprendimento in situazione)

5.3. FSL – Formazione Scuola Lavoro (FSL)

Decreto Legge 9 settembre 2025, n. 127 (art. 1, comma 6), che rinomina i precedenti PCTO in Formazione Scuola-Lavoro (FSL) a partire dal 2025/26.; art. 6, D. lgs. 77/2005; art.1 c. 35, Legge 107/2015; D.lgs. 62/2017, art. 13, c. 2, l. c., Legge 145/2018, art. 1 c. 785

ATTIVITA' PROGETTUALI FSL

La finalità generale delle attività di formazione scuola -lavoro definiti dal Liceo 'Cagnazzi' risiede nell'integrazione sinergica tra l'istituzione scolastica e il tessuto socio-culturale del territorio. Attraverso collaborazioni con realtà museali, educative e istituzionali, la scuola ha strutturato percorsi coerenti con i curricula e il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) dei diversi indirizzi. La progettazione didattica, pur preservando la specificità umanistica dei curricula del Liceo Classico e delle Scienze Umane,

si è aperta strategicamente al settore aziendale e professionale. Tale scelta risponde alla necessità di assecondare le inclinazioni degli studenti, orientati verso sbocchi universitari e lavorativi sempre più diversificati, che spaziano dall'ambito giuridico-economico a quello scientifico a quello umanistico.

Attività di FSL svolte dalla classe:

- **"ALTERNATIVA-MENTE" III C.D. RONCALLI–**
  infanzia **a. s. 2023/2024**

- **"ALTERNATIVA-MENTE: dal sapere... al saper fare"**
  III Circolo Didattico "Roncalli" –
  primaria **a. s. 2024/2025**

- **"ALTERNATIVA-MENTE: dal sapere... al saper fare"**
  Istituto Comprensivo "San Francesco – E. Pacelli" -
  Secondaria di primo grado **a. s. 2025/2026**

- ***"AUTelier - Vestiamo un mondo migliore"***
  Caputo srl **a. s. 2025/2026**

- **Formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.**
- **Olimpiadi di primo soccorso.**

- **Premio Asimov.**

N.B. Si allegano (Allegato 2) "*Scheda di Programmazione progetto FSL per ciascuna attività svolta*" e "*Scheda di sintesi delle ore di FSL svolte da ciascun alunno*"

5.4. ORIENTAMENTO

Con D.M 328 del 22 dicembre 2022 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La riforma prevede che le scuole secondarie di secondo grado, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, realizzino moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte. Tali moduli sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore. Il Liceo "Cagnazzi" ha, pertanto, redatto un CURRICOLO DI ISTITUTO DELL'ORIENTAMENTO che si compone di tre macro-aree all'interno delle quali sono esemplificate delle attività coerenti con le finalità della riforma e con il profilo educativo culturale del Liceo. Le macro- aree sono intersecabili tra di loro, consentendo così a ciascun consiglio di classe di progettare il proprio piano dell'orientamento secondo i bisogni della classe.

N.B. Si allegano (Allegato 3) Tabella del Modulo di 30 ore di Orientamento Formativo della classe e Moduli di orientamento

L'orientamento nella scuola è un processo fondamentale che guida gli studenti a conoscere sé stessi (interessi, talenti, valori) e il mondo (scuola, lavoro), affinchè possano operare scelte consapevoli e

efficaci nella loro vita, nell'ambito degli studi da intraprendere, delle scelte professionali e del mercato del lavoro.

Le attività di Orientamento si articolano in un modulo di 30 ore annuali obbligatorie (in orario curriculare) con il supporto di figure formate, come richiede il PNRR: l'Orientatore del Liceo e i Tutor orientatori.

Per il quadro dettagliato delle attività degli obiettivi e del monte ore per anno, si rimanda alla sezione specifica.

ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Le attività di orientamento in ingresso sono costituite da due fasi, un percorso comune realizzato d'intesa con le scuole medie del territorio ed un "Progetto accoglienza" finalizzato, appunto, ad accogliere presso il nostro Liceo gli alunni del 3° anno della Scuola Secondaria di I° grado.
Relativamente alla prima fase, le attività dell'orientamento in entrata prevedono principalmente la presentazione dell'Offerta formativa del Liceo "Cagnazzi" presso le scuole medie del territorio. Rientrano in quest'ottica di presentazione dell'offerta formativa della scuola anche le iniziative di "scuola aperta", incontri presso il liceo: le attività di consulenza e informazione realizzate su richiesta.
La seconda fase, volta a favorire il passaggio degli studenti dalla scuola secondaria inferiore a quella superiore, si configura come un'Accoglienza e si articola nei seguenti momenti:

- Primo incontro di studenti con il Dirigente Scolastico ed insegnanti.
- Visita delle classi all'interno dell'Istituto a cura dei docenti referenti e studenti frequentanti il Liceo
- Partecipazione alle lezioni a classi aperte degli studenti di terza media, relative alle discipline caratterizzanti i tre indirizzi di studio
- Partecipazione delle classi di scuola media alle "Giornate della Scienza" presso i laboratori dell'Istituto
- Partecipazione alla iniziativa ORIENTA QUI presso la Fiera di Gravina ed il Monastero Santa Croce di Altamura

ORIENTAMENTO IN USCITA

L'azione di orientamento in uscita è una delle attività di rilevanza strategica per il nostro Istituto. Esso è rivolto agli studenti del penultimo e dell'ultimo anno ed è finalizzato ad agevolare la scelta universitaria attraverso una ricca informazione sulle offerte formative proposte dai vari Atenei, senza trascurare quelle che sono le propensioni di ciascun allievo. Tale informazione si realizza attraverso incontri informativi, tenuti a scuola, con équipe di docenti universitari, studenti prossimi alla laurea e professionisti oppure incontri di orientamento svolti da alcuni Atenei presso le rispettive sedi.

Ogni anno vengono selezionate, coordinate e diffuse presso gli studenti le numerose offerte formative provenienti dalle Università.

Il Liceo "Cagnazzi", inoltre, aderisce all'iniziativa organizzata a Bari presso il Salone dello Studente dove sono presenti gli stand delle più prestigiose Università italiane che, oltre a presentare le loro offerte formative (anche con miniconvegni), creano la possibilità di partecipare ad una simulazione dei test di accesso alle diverse facoltà.

L'orientamento in uscita si organizza secondo:

1. incontri programmati con l'Università degli studi di Bari e con il Politecnico;
2. modalità indicate dalle Università, con partecipazione volontaria in orario pomeridiano (orientamento consapevole);
3. presentazione di corsi di studi universitari, Accademie Militari e Agenzie formative;

4. presentazione pomeridiana in loco di offerte formative di Università pubbliche e private;
5. presentazione in loco degli ITS Academy della Puglia;
6. Incontri laboratoriali con Enti e Professioni del Terzo Settore del territorio;
7. Attività di orientamento al mondo del lavoro “Imprese in cattedra” promossa da Confindustria Bari e BAT, in collaborazione con USR Puglia;
8. Incontro con i professionisti dell’associazione SINAPSYA per orientamento sulle professioni sanitarie.

5.5. Ambienti di apprendimento

Risorse strutturali

Il Liceo "Cagnazzi" attualmente è dotato di ambienti scolastici-laboratoriali con strumentazione tecnologica (pc, monitor e/o proiettori, digital board, connessione banda larga) che supportano l’attività didattica: infatti in essi si svolgono convegni, corsi di formazione, di aggiornamento, incontri culturali aperti al territorio.

Gli **spazi**

- Aula “Daniela”
- Biblioteca
- Aula Magna
- Archivio
- Sala lettura
- Planetario
- n. 1 laboratorio di Fisica
- n.1 laboratorio di Scienze
- n. 2 laboratori linguistico- multimediali
- n. 1 laboratorio di fotografia
- n. 1 palestra coperta sita in Viale Martiri a cui si può accedere sia dall’interno che dall’esterno della struttura collegata con il campo sportivo comunale (campo sportivo “Cagnazzi”)
- Aula ping pong

La creazione di ambienti di apprendimento funzionali a processi attivi di insegnamento- apprendimento favorisce la diffusione nella didattica quotidiana di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento", in cui una maggiore disponibilità a far "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze, oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. Gli studenti, responsabili (proprio perché responsabilizzati di fatto), si trovano nelle condizioni di divenire maggiormente i soggetti attivi, i protagonisti, nella costruzione dei loro Saperi e della loro formazione. Nella sua dimensione organizzativa l’ambiente diviene spazio d’azione creato per sostenere e stimolare la costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni. In questo spazio di azione si verificano interazioni e scambi tra discenti– oggetti del sapere – docenti. Esso dunque deve prevedere anche materiali, figure di coordinamento, modalità di fruizione che prevedano una perfetta integrazione con l’orario scolastico e con le esigenze di apprendimento degli studenti.

I nuovi ambienti di apprendimento prevedono il supporto dei seguenti strumenti digitali:

- Piattaforma Moodle;

- Google Workspace for Education (e le sue applicazioni).

Ambienti e metodi di apprendimento

Ambienti

L'evoluzione tecnologica e la transizione digitale stanno coinvolgendo la scuola inducendola ad un rapido cambiamento circa le tecniche, le strategie, i metodi e gli ambienti di insegnamento/apprendimento. Il piano per la transizione digitale delle scuole attivato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) "*Scuola Digitale 2022-2026*" si propone, quindi, di creare ambienti educativi e formativi che sfruttino appieno le opportunità offerte dalla tecnologia per migliorare l'apprendimento delle studentesse e degli studenti e prepararli ad un futuro sempre più digitale e tecnologico. Esso mira a rendere le Istituzioni scolastiche sempre più moderne, accessibili, integrate ed efficienti grazie alla trasformazione digitale e trova fondi e risorse nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Grazie al *Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi* e *Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro*, il Liceo Cagnazzi, già dotato di rete cablata e potenziata, di monitor interattivi e di piattaforme di e-learning con applicativi per videoconferenza, cloud e strumenti di condivisione, sta realizzando l'innovazione tecnologica richiesta dalla transizione digitale in atto, valorizzando i laboratori già presenti nell'istituto scolastico (laboratori di informatica, laboratorio fotografico) e aggiungendo un laboratorio dedicato alla tecnologia innovativa del Metaverso, ambiente didatticamente flessibile, dalla vocazione multidisciplinare, aperto ad accogliere contenuti ed esperienze di qualsiasi disciplina.

Metodi

I profondi cambiamenti sociali impongono un nuovo orientamento metodologico nella didattica: il modello costruttivista, secondo il quale la conoscenza è ancorata al contesto concreto, è il prodotto di una costruzione attiva ed è il risultato di una collaborazione e negoziazione sociale. Di conseguenza risulta imperante la necessità di adottare nuovi presupposti metodologici quali:

- l'insegnamento e apprendimento innovativo e più coinvolgente rispetto ai metodi tradizionali grazie agli strumenti dell'e-learning;
- l'apprendimento individualizzato (i percorsi formativi saranno calibrati sulle esigenze, le difficoltà, i tempi e lo stile di apprendimento dello studente);
- l'apprendimento collaborativo (scambio e interazione tra pari – peerlearning);
- il learning by doing (interazioni, esercizi, quiz con feedback, simulazioni);
- l'apprendimento induttivo lo scaffolding cognitivo (fruizione/erogazione di risorse materiali contenuti), metacognitivo (per lo sviluppo di abilità critiche e metodologiche) ed emotivo – motivazionale (guida, consulenza, aiuto da parte del tutor-docente);
- la flessibilità sia rispetto alla fruizione del percorso formativo (opportunità di scegliere tra una varietà di materiali e attività) sia rispetto ai vincoli spazio-temporali, consentendo allo studente attività integrative anche a casa.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

Progetti extracurriculari

In coerenza con gli obiettivi stabiliti dal P.T.O.F. la classe ha partecipato ai seguenti progetti trasversali e anche di eccellenza:

DENOMINAZIONE	DISCIPLINA/E	CONTENUTI
ERASMUS PLUS	INGLESE	Accoglienza studenti stranieri
TEATRO IN LINGUA	INGLESE	Partecipazione al laboratorio di teatro scolastico di lingua inglese e relativo spettacolo finale inserito nella rassegna di teatro classico internazionale *Frenkestein* di M. Shelley
PNRR MENTORING	MATEMATICA FISICA INGLESE LATINO	Recupero competenze di base
PROGETTO LETTURA	ITALIANO	Lettura di libri e incontro con l'autore
INIZIATIVA "SCARPETTE ROSSE"	TRASVERSALE	Allestimento e preparazione a scuola, in Aula Magna, di un momento di riflessione sulla violenza contro le donne
OLIMPIADI DI ITALIANO	ITALIANO	Gara ministeriale
OLIMPIADI DI MATEMATICA	MATEMATICA	Gara ministeriale
DANTEDÌ	ITALIANO	Visione del Docufilm
"GIORNATE DELLA SCIENZA"	FISICA SCIENZE NATURALI	Prof.ssa Rosa Dambrosio Prof. Stefano Popolizio
LABORATORI DI FISICA	FISICA	Prof.ssa Dambrosio Rosa

OLIMPIADI DI PRIMO SOCCORSO	TRASVERSALE	
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	INGLESE	Livello B1**/**B2
SEMINARIO ”IL PENSIERO CRITICO:BUSSOLA DELLA SCUOLA DI OGGI”	FILOSOFIA	Partecipazione al seminario, relatori: Armando Massarenti ,filosofo e prof. Michele Forte **Prof. Michele Forte**
SEMINARIO SULLA MAIEUTICA DI DANILO DOLCI	SCIENZE UMANE	Partecipazione al seminario, relatori: Amico Dolci e prof. Vincenzo Rinaldi **Prof. Rinaldi Vincenzo**
SEMINARIO DANILO DOLCI E LA NON VIOLENZA	SCIENZE UMANE	Partecipazione al seminario Danilo Dolci e la non violenza **Prof. Rinaldi Vincenzo**
NOTTE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI	TRASVERSALE	Rappresentazioni teatrali, a cura delle discenti, ispirate agli argomenti di studio
PREMIO ASIMOV	TRASVERSALE	Lettura e recensione di saggi scientifici
VISITA ALLA KEATS-SHELLEY MEMORIAL HOUSE A ROMA	INGLESE	Visita alla casa museo dei poeti

6.1. Attività di recupero e potenziamento

Interventi di recupero

L’organizzazione di momenti dedicati al consolidamento e al recupero, oltre ad aver trovato spazio già all'interno delle programmazioni relative a ciascuna disciplina, è stata sostenuta ed incrementata anche attraverso percorsi didattici appositamente predisposti.

I primi fanno parte integrante del curricolo, ma sono stati percepiti da studenti e genitori come attività di rinforzo che aiutano lo studente in difficoltà nel raggiungere gli obiettivi di apprendimento.

Le attività di recupero, invece, sono state finalizzate all’acquisizione di conoscenze e di abilità non conseguite nei tempi mediamente sufficienti per il resto della classe e previste nel curricolo come prerequisiti o come obiettivi da raggiungere.

Le attività di recupero, rivolte agli studenti che hanno riportato valutazioni non pienamente sufficienti nelle singole discipline già dalla prima valutazione quadrimestrale, sono state realizzate *in itinere* dai docenti curricolari.

Interventi di potenziamento

Per quanto riguarda gli interventi formativi volti a potenziare le competenze nelle varie discipline, oltre che alle attività previste dalla programmazione didattica, il consiglio di classe ha proposto e realizzato le seguenti attività:

- Corsi per le certificazioni in lingua inglese liv. B1/B2
- Progetto Lettura
- Olimpiadi di Italiano
- Olimpiadi di Matematica
- Corso di teatro
- Corso di grafica
- Seminario sulla maieutica di Danilo Dolci
- Seminario "il pensiero critico: bussola della scuola di oggi" del ,filosofo Armando Massarenti
- Spettacoli teatrali in lingua inglese

6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Mobilità Erasmus

- PNRR: Percorsi di Mentoring e recupero delle Competenze di base - contrasto alla dispersione scolastica (terzo, quarto e quinto anno)

- Visite guidate e Viaggi di Istruzione

6.3. Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"

Argomenti trattati dalla collega di Diritto che ha curato tali approfondimenti:

ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA ITALIANA

- La funzione legislativa dei due rami del Parlamento.
- Il Parlamento.
- Organizzazione delle Camere art.64 Cost.
- Le Camere in seduta comune.
- Le garanzie parlamentari: immunità parlamentare.
- Poteri di indirizzo e controllo del Parlamento: interrogazioni e interpellanze.
- La funzione esecutiva del Governo.
- Il Governo e le sue competenze: disamina del disegno di legge, del decreto legislativo e del decreto legge.
- Il Presidente del Consiglio dei Ministri.
- Dimissioni del Presidente del Consiglio.
- I Ministri.
- La formazione del Governo e il rapporto di fiducia con il Parlamento.
    - Partecipazione al Convegno. " Democrazia e Costituzione" , prof. Paris Docente di Diritto Costituzionale Università Bocconi.

N.B. **Per gli altri contenuti affrontati nella disciplina EDUCAZIONE CIVICA si rimanda allo specifico Programma allegato**

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1. Criteri di valutazione

La valutazione del processo formativo si è articolata in tre fasi.
Valutazione diagnostica: fatta all'inizio dell'anno scolastico, consente al docente di rilevare i requisiti di partenza attraverso test e questionari e di individuare le strategie da attivare per la sua azione educativa e didattica.
Valutazione formativa: finalizzata a cogliere in itinere i livelli di apprendimento dei singoli studenti e a controllare l'efficacia delle procedure seguite, a verificare il raggiungimento degli obiettivi e delle scelte didattiche prefissate; è servita, inoltre, ad impostare l'attività di recupero delle situazioni di svantaggio e a valorizzare con attività di approfondimento le eccellenze.
Valutazione sommativa: è stata espressa a fine quadrimestre in scala decimale e con un giudizio che tenga conto dei seguenti criteri indicatori:

- conoscenza dei contenuti culturali;
- applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi;
- possesso dei linguaggi specifici;
- metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo;
- capacità di analisi, sintesi, valutazione;
- processo di apprendimento con individuazione di progresso e di regresso rispetto ai livelli di partenza.

7.2. Verifica e Valutazione

La valutazione si è avvalsa dei seguenti strumenti di verifica: prove aperte, tema, saggio breve varie tipologie di produzione testuale, riassunti, commenti, analisi testuali, questionari, traduzioni, esercizi, problemi, attività di laboratorio.
Le verifiche programmate debitamente sono state realizzate con esercitazioni propedeutiche e in numero non inferiore a due per le verifiche orali e non inferiore a due per quelle scritte per ogni quadrimestre.
I docenti hanno adottato per la produzione **orale** i seguenti indicatori (*si veda la griglia per la valutazione della prova orale di seguito riportata*):

- capacità di sapersi orientare di fronte alle richieste dell'insegnante;
- correttezza dei contenuti acquisiti;
- capacità logico-deduttive;
- correttezza espositiva supportata da appropriatezza terminologica;
- rielaborazione personale;
- abilità di tipo operativo.

Per la produzione **scritta** sono stati usati i seguenti indicatori (*per la prima e seconda prova scritta degli Esami di Stato si vedano le di valutazione elaborate dai dipartimenti disciplinari e di seguito riportate*):

- aderenza alla traccia e alle indicazioni di partenza;
- coerenza logico-espositivo nello sviluppo dell'elaborato;
- grado di informazione;
- apporto personale, motivato e critico.

Tali processi sono ispirati dalla necessaria distinzione tra conoscenze, abilità e competenze.

Per "***conoscenze***" si intende il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, ovvero un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
Per "***abilità***" si intendono le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
Per "***competenze***" si intende la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Griglia per la valutazione della prova orale

Conoscenze	Competenze	Capacità	Valutazione e Voto	Livello
Non conosce le informazioni, i dati proposti e la terminologia di base	Non sa individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale, né sa individuare gli elementi fondamentali	Non sa esporre e strutturare il discorso in modo logico e coerente; non riesce ad individuare le richieste e risponde in modo pertinente	Insufficiente Voto: 1-4	L.N.
Conosce in maniera frammentaria e superficiale; commette errori nell'applicazione e nella comunicazione	Riesce a cogliere le informazioni essenziali del messaggio ma non perviene a collegarle ed analizzarle in modo adeguato né ad organizzare le conoscenze in modo efficace	Riesce ad utilizzare solo parzialmente le informazioni ed i contenuti essenziali, senza pervenire ad analizzare con chiarezza e correttezza situazioni anche semplici.	Mediocre Voto: 5	L.N.
Conosce e comprende le informazioni e la terminologia di base; individua gli elementi essenziali del problema e riesce ad esprimerli in forma corretta.	Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali. Si esprime in modo semplice utilizzando la terminologia e il lessico di base in modo sostanzialmente corretto.	Sa utilizzare i contenuti essenziali che espone ed applica con qualche incertezza. Riesce a formulare valutazioni corrette ma parziali.	Sufficiente Voto: 6	L.B.
Conosce e comprende le informazioni, le norme e la terminologia specifica in modo completo.	Sa individuare le informazioni essenziali e le utilizza in modo corretto, applicando le procedure più importanti delle discipline. Si esprime in forma corretta, sa utilizzare le informazioni con chiarezza.	Sa selezionare le informazioni più opportune alle risposte da produrre, individua i modelli di riferimento, esprime valutazioni personali. Si esprime con chiarezza ed adeguata proprietà linguistica.	Discreto Voto: 7	L.I.
Conosce i contenuti culturali in modo corretto ed approfondito.	Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti, riesce ad analizzarli efficacemente, stabilendo relazioni e collegamenti appropriati. Si esprime con fluidità lessicale.	Riesce a collegare argomenti diversi, rilevando elevate capacità di analisi e di sintesi. Esprime adeguate valutazioni personali, collegando opportunamente contenuti di differenti ambiti disciplinari.	Buono Voto: 8	L.I.
Conosce i contenuti culturali in modo rigoroso e puntuale	Sa individuare con estrema facilità le questioni e i problemi proposti; riesce ad operare analisi e sa collegare logicamente le varie conoscenze	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliere analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi: Sa trasferire le conoscenze acquisite da un modello all'altro, apportando valutazioni e contributi personali significativi	Ottimo Voto: 9-10	L.A.

7.3. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione e del Merito, per la Valutazione degli apprendimenti che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione periodica e finale, stati seguiti i seguenti criteri:

- interazione durante le attività proposte (scritte e orali);
- puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

7.4. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per quanto concerne la valutazione del comportamento, tenuto conto della normativa, si attribuisce il voto nella banda di oscillazione da 6 a 10 sulla base degli elementi di valutazione di cui ciascun Consiglio di Classe dispone, ma soprattutto sulla base dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti e di seguito riportati. Come stabilito dalla normativa vigente (*DPR 22 giugno 2009 n.122 art.7*), non è possibile l'attribuzione di una votazione insufficiente in comportamento se non in casi di particolare gravità.
Ai fini dell'attribuzione del voto di **comportamento** il consiglio di classe si avvale della seguente griglia di valutazione:

LIVELLO	**ESPERTO** **PUNTI 4**	**MEDIO** **PUNTI 3**	**SUFFICIENTE** **PUNTI 2**	**NON ADEGUATO** **PUNTI 1**
PARTECIPAZIONE	Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva delle questioni che ampliano la visione di un fenomeno. Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche.	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curriculare	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni	Ha tempo di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste dall'orario curricolare.
AUTONOMIA DI LAVORO	È consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale che di gruppo	È abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento	È poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni	Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato; richiede tempo supplementare e una guida per il completamento del lavoro assegnato.
RELAZIONI CON: - **COMPAGNI** - **ADULTI**	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni che con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in	Comunica in modo corretto sia con i compagni che con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di	Interviene ignorando i contributi dei compagni e/o si contrappone rigidamente a quanto sostenuto da altri. Non è disponibile ad aiutare e a farsi aiutare. Tende a creare

	situazioni di conflitto. È disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni.	Situazioni di conflitto. È generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	conflitto. È disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni	situazioni di conflitto.
RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI	Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità le consegne date. Conosce il patto formativo e il Regolamento di Istituto e si comporta secondo quanto concordato.	Porta regolarmente i materiali richiesti ed è abbastanza ordinato e puntualenel lavoro domestico scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel patto formativo di classe e in quello di Istituto.	Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel patto formativo e nel Regolamento di Istituto.	Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne. Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel patto formativo e nel regolamento di Istituto.

Valutazione:
punti 16 = voto 10
punti 15-14 = voto9
punti13-12 = voto 8
punti11-9 = voto7
punti 8-4 = voto 6

7.5. VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Ai fini dell'attribuzione del voto di Educazione Civica il consiglio di classe si avvale della seguente griglia di valutazione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO
	DESCRIZIONE DEL LIVELLO INIZIALE
Fino a 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, poco significative per l'apprendimento, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici. Sporadici I comportamenti e gli atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
	DESCRIZIONE DEL LIVELLO BASE
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. Il comportamento e gli atteggiamenti sono generalmente coerenti con i principi di convivenza civile per I quali è acquisit sufficiente consapevolezza. durante le attività curriculari ed extra-curriculari.
	DESCRIZIONE DEL LIVELLO INTERMEDIO
7	Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi. Il comportamento e gli atteggiamenti sono coerenti con i principi di convivenza civile per I quali è acquisita una più che sufficiente consapevolezza. durante le attività curriculari ed extra-curriculari.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. Il comportamento e gli atteggiamenti sono coerenti con i principi di convivenza civile per I quali è acquisita buona consapevolezza. durante le attività curriculari ed extra-curriculari.
	DESCRIZIONE DEL LIVELLO AVANZATO
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico. Il comportamento e gli atteggiamenti sono coerenti con i principi di convivenza civile per I quali è acquisita una consapevolezza più che buona. durante le attività curriculari ed extra-curriculari.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro. Il comportamento e gli atteggiamenti sono coerenti con i principi di convivenza civile per i quali è acquisita completa consapevolezza. durante le attività curriculari ed extra-curriculari.

7.6. CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017 e dell'art. 1, co. 1, lettera d) della L. n.150 1° ottobre 2024 (*«Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi»*.)

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	**Fasce di credito III ANNO**	**Fasce di credito IV ANNO**	**Fasce di credito V ANNO**
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Anche la Formazione Scuola Lavoro (FSL) contribuisce alla definizione del credito scolastico, in quanto concorre alla valutazione delle discipline cui afferisce.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

Modalità seguite per l'attribuzione del credito scolastico in sede di scrutini finali:

- media dei voti, conseguita per ciascun anno del triennio della scuola superiore;
- documentate attività coerenti con il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei.

PREREQUISITO per l'attribuzione del punteggio più alto nell'ambito della fascia del credito scolastico relativo alla media dei voti riportata nello scrutinio finale (*art. 1, co. 1, lettera d) della L. n.150 1° ottobre 2024):* voto di comportamento pari a 9 o 10.

CRITERI per la scelta del punteggio nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale:

- in caso di numero **di assenze superiore a 20** (escluso quelle giustificate per donazione di sangue, partecipazione a gare ecc.), è attribuito il **punteggio più basso** nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale;
- in presenza di una frazione di media della valutazione del profitto **maggiore o uguale a 0.5, automaticamente è attribuito il punteggio più alto** nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale;

- in presenza di una frazione di media della valutazione del profitto **inferiore a 0.5 è possibile** attribuire **il punteggio più alto** nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, **solo in presenza di documentate attività** extracurricolari relative all'anno scolastico in corso (come indicato nel successivo elenco);
- le attività che concorrono all'attribuzione dei crediti devono essere supportate da adeguata documentazione attestante il numero di ore svolte (**almeno 20 ore,** fatte salve alcune attività espressamente riconosciute dal Collegio per il valore validamente educativo e formativo);
- le attività devono essere state svolte **nell'anno in corso**;

ATTIVITÀ (espressamente riconosciute dal Collegio per il valore validamente educativo e formativo) che concorrono all'attribuzione dei crediti e alla definizione dei punti di credito nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale:

- attività di volontariato, Onlus, Enti e associazioni formative e culturali in Italia e all'estero;
- attività di **Orientamento** rivolto alle scuole medie (**almeno 4 eventi** tra Open Day, Open Qui, sportello informativo presso le scuole medie, Student Shadowing Day, ecc.);
- attività di **ampliamento** dell'offerta formativa o esterne (partecipazione a progetti PNRR, PN, P.T.O.F. extracurriculari, a progetti di potenziamento interni alla scuola, il possesso di Certificazioni linguistiche, certificati ECDL, brevetti; partecipazione ad Erasmus o attività all'estero, stage di studio o di lavoro all'estero);
- certificazioni/attestati di enti esterni: Università, Conservatorio, Coni, società sportive per pratica agonistica.

7.7. SIMULAZIONI D'ESAME

La classe ha svolto la simulazione della **II prova** d'esame somministrata dalla prof.ssa A.Minerva *(09/04/2026 21/05/2026 28/05/2026)*

7.8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PRIMA PROVA

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale **(Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)**	*Eccellente*	**20**		
	Adeguata	**16**		
	Lievi improprietà formali	**12**		
	Numerosi errori	**8**		
	Gravi errori	**4**		
Ricchezza e padronanza lessicale **Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura**	*Registro alto e assenza di errori*	**20**		
	Registro medio e lievi errori	**16**		
	Registro colloquiale, lievi e diffusi errori	**12**		

	Improprietà lessicali, gravi errori	**8**		
	Evidente povertà lessicale, frequenti gravi errori	**4**		
Contenuti (qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali)	*Ampi e approfonditi*	**20**		
	Adeguati e precisi	**16**		
	Essenziali ma pertinenti	**12**		
	Incompleti e non sempre pertinenti	**8**		
	Scarsi e/o non pertinenti	**4**		
IND. SPECIFICI TIP. A				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. lunghezza del testo, ove presente, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	*Pienamente rispondente alla consegna*	**10**		
	Rispondente alla consegna	**8**		
	Parzialmente rispondente	**6**		
	Incompleto	**4**		
	Non rispondente	**2**		
Comprensione del testo (nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.)	*Corretta e approfondita*	**10**		
	Corretta	**8**		
	Sommaria ma corretta	**6**		
	Approssimativa	**4**		
	Errata	**2**		
Analisi formale del testo (lessicale, sintattica, stilistica, retorica)	*Completa e approfondita*	**10**		
	Corretta e puntuale	**8**		
	Sommaria ma corretta	**6**		
	Incompleta e imprecisa	**4**		
	Inadeguata	**2**		
Interpretazione del testo	*Originale e adeguatamente argomentata*	**10**		
	Corretta e argomentata	**8**		
	Generica ma corretta	**6**		
	Incompleta e non argomentata	**4**		
	Inadeguata	**2**		
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO			**/100**	**/20**

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)
N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI**	**PUNTEGGI**	**PUNTEGGIO ASSEGNATO**	
Qualità formale (Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	*Eccellente*	**20**		
	Adeguata	**16**		
	Lievi improprietà formali	**12**		
	Numerosi errori	**8**		
	Gravi errori formali	**4**		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura	*Registro alto*	**20**		
	Registro medio	**16**		

	Registro colloquiale	**12**		
	Improprietà lessicali	**8**		
	Evidente povertà lessicale	**4**		
Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali	*Argomentati e originali*	**20**		
	Argomentati	**16**		
	Generici ma corretti	**12**		
	Superficiali, non argomentati	**8**		
	Assenti o inadeguati	**4**		
IND. SPECIFICI TIP.B	**DESCRITTORI**	**PUNTEGGI**		
Analisi del testo argomentativo (individuazione Tesi e argomenti a sostegno)	*Corretta e articolata*	**20**		
	Corretta	**16**		
	Sommaria ma corretta	**12**		
	Incompleta e imprecisa	**8**		
	Inadeguata	**4**		
Stesura e organizzazione del testo argomentativo (capacità di sostenere un percorso argomentativo coerente e coeso adoperando connettivi pertinenti)	*Logicamente coeso e articolato*	**10**		
	Logicamente coeso	**8**		
	Sufficientemente organico	**6**		
	A tratti disorganico	**4**		
	Gravemente destrutturato	**2**		
Qualità dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	*Corretti, congruenti e approfonditi*	**10**		
	Adeguati e precisi	**8**		
	Essenziali ma pertinenti	**6**		
	Accennati e non sempre corretti e pertinenti	**4**		
	Scarsi e/o non pertinenti	**2**		
PUNTEGGIO TOTALE			**/100**	**/20**

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).
N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI**	**PUNTEGGI**	**PUNTEGGIO ASSEGNATO**	
Qualità formale (Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	*Eccellente*	**20**		
	Adeguata	**16**		
	Presenti imprecisioni formali	**12**		
	Numerosi errori formali	**8**		
	Gravi errori formali	**4**		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura	*Registro alto*	**20**		
	Registro medio-alto	**16**		
	Registro colloquiale	**12**		
	Improprietà lessicali	**8**		
	Evidente povertà lessicale	**4**		

Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali	*Argomentati e originali*	**20**		
	Argomentati	**16**		
	Generici ma corretti	**12**		
	Superficiali, non argomentati	**8**		
	Assenti o inadeguati	**4**		
IND. SPECIFICI TIP. C	**DESCRITTORI**	**PUNTEGGI**		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	*Pienamente coerente*	**10**		
	Coerente	**8**		
	Mediamente pertinente	**6**		
	Lacunoso	**4**		
	Non pertinente (fuori traccia)	**2**		
Sviluppo e organizzazione del testo **(coesione interna e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione)**	*Logicamente coeso e articolato*	**15**		
	Logicamente coeso	**12**		
	Sufficientemente organico	**9**		
	A tratti disorganico	**6**		
	Gravemente destrutturato	**3**		
Qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali trattati	*Corretti, ampi e approfonditi*	**15**		
	Adeguati e precisi	**12**		
	Essenziali ma pertinenti	**9**		
	Incompleti e non sempre corretti	**6**		
	Scarsi e/o non pertinenti	**3**		
PUNTEGGIO TOTALE			**/100**	**/20**

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).
N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

SECONDA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCIENZE UMANE

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)				**Punteggio**
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	1 - 3 conoscenze lacunose, imprecise, e/o superficiali lacunose 1 imprecise 2 superficiali 3	4 - 5 conoscenze corrette ed essenziali essenziali 4 essenziali e corrette 5	6 - 7 conoscenze approfondite ed esaurienti esaurienti 6 esaurienti e approfondite 7	
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	1 - 2 coglie le informazioni fornite dalla traccia e le consegne in modo scorretto e/o superficiale scorretto1 superficiale2	3 - 4 coglie le informazioni fornite dalla traccia e le consegne in modo essenziale e/o corretto essenziale 3 corretto 4	5 coglie in modo corretto e completo le informazioni fornite dalla traccia e le consegne	
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	1 – 2 trattazione incoerente sul piano logico con carenza di analisi e sintesi incoerente sul piano logico con carenza di analisi e sintesi 1 carenza di analisi e sintesi 2	3 trattazione coerente e lineare nell'analisi e nella sintesi	4 trattazione ampiamente rispondente ai requisiti di coerenza logica e chiarezza nell'analisi e sintesi	
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	1 - 2 argomentazione scorretta, stentata, con uso di terminologia inadeguata scorretta 1 stentata 2	3 argomentazione lineare, limitata all'uso del linguaggio generale	4 argomentazione coerente con uso consapevole del linguaggio generale e specifico	
Punteggio totale (max 20)				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (Ministeriale)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Allegato 1

Programmi delle singole discipline

DISCIPLINA	ITALIANO
DOCENTE	VENTRICELLI LUCA
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5D
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	Il Romanticismo: opposizione al culto della ragione dei Lumi - individualismo - lo *Sturm und Drang*- I 'padri nobili' del Romanticismo europeo: Vico, Rousseau, Herder. Il Canone dei Fratelli Schlegel. La tensione verso l'Infinito - la distinzione fra Romanticismo teoretico e Romanticismo sentimentale (Benedetto Croce). L'«Anima bella» romantica - l'Altrove: l'Ellade classica - il Medioevo - l'Oriente. La notte come rifugio e riflessione. Lettura e commento di un estratto dell'articolo di M.me de Staël, *Sull'utilità delle traduzioni*. Giacomo Leopardi: il «pensiero poetante» (Antonio Prete). Leopardi filosofo (Emanuele Severino). La biografia. La conversione «dall'erudizione al bello»: le canzoni civili leopardiane. Lettura e commento della canzone *Ad Angelo Mai*: confronto con la sezione di Santa Croce nei *Sepolcri* foscoliani (pubblicato testo su classroom). Il passaggio «dal bello al vero» in Leopardi. Le 'canzoni eroiche' leopardiane. Nozione di "idillio". Lettura e commento de *L'Infinito*. Lettura dei vv. 19-54 dell'*Ultimo canto di Saffo* (testo caricato su classroom) e de *La sera del dì di festa*. La 'memoria' in Leopardi: rimembranza' e 'ricordanza'. Lettura e commento de *Alla luna* (caricato link su classroom), *A Silvia*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*. Il piacere in Leopardi: l'essere desiderante e la frustrazione del desiderio - lettura e commento de *La quiete dopo la tempesta* - sintesi del contenuto e lettura e commento dei vv. 17-35 de *Il passero solitario*. Lettura e commento di *A se stesso*. La *souffrance* generale: lettura e commento del passo sul giardino tratto dallo *Zibaldone* leopardiano. Lettura e commento dei vv.1-51;72-80; 98-125 della *Ginestra*. Letture varie delle *Operette morali* (*Dialogo della Natura e di un Islandese* integrale e passi da altri testi , forniti su classroom). Alessandro Manzoni: romantico 'speculare' e opposto a Leopardi- la biografia - le cosiddette tre fasi del cristianesimo manzoniano - la centralità della Storia -

	lettura e commento del frammento *Il Natale del '33*». Il rapporto 'problematico' tra fede, arte e verità nella produzione manzoniana. Il 'tragico cristiano': lettura e commento della morte di Adelchi da l'*Adelchi*. Il *5 maggio*. La *Pentecoste*: il superamento della visione cupa precedente. I *Promessi sposi*: il romanzo storico. Il travaglio narrativo manzoniano. Cenni generali all'opera alla sua importanza - la poetica degli umili. Lettura e commento di parte del cap. XXI dei *Promessi sposi* di Manzoni: lo 'spettacolo' del dolore di Lucia come 'catarsi' dell'Innominato (teatralità nel romanzo). Letture dei cap. xxi (rr. 168 - fine); cap. xxiii (29-205); cap. xxv (rr. 195 - fine); xxvi (rr. 1 - 126). Il romanticismo italiano: Manzoni e Leopardi a confronto. <u>Il Positivismo</u> di Auguste Comte - il mito del progresso e la fondazione della Sociologia - il nuovo 'culto' della ragione. Il determinismo di Taine: *race*, *lieu* e *moment* - la frustrazione dell'arbitrio personale. Il Naturalismo di Zola: il ciclo di romanzi dei *Rougon Macquart* - il determinismo come fatalità tragica. Introduzione al Verismo e possibili differenze con il Naturalismo. <u>Giovanni Verga</u>: la biografia. La fase 'preverista' e fase 'verista' - il 'Ciclo dei Vinti' - differenze fra 'umili' manzoniani e 'vinti' verghiani. Lettura e commento della novella *Fantasticheria* di Verga (la poetica dell'ostrica - confronto con la ginestra leopardiana). Lettura e commento delle novelle *La Lupa*, *Libertà*, *Rosso Malpelo*, *La roba*. Lettura e commento da *I Malavoglia* (Prefazione – capp. VII; XV). *Mastro don Gesualdo*: differenze con i *Malavoglia* - la solitudine del protagonista - la tematica della 'roba'. Lettura della morte di Gesualdo (finale del romanzo). <u>Introduzione al Decadentismo</u> - crisi del Positivismo – la nuova concezione della realtà e della natura. Da Romanticismo a Decadentismo, ovvero l'inetto e l'esteta che subentrano al titano e all'anima bella. I principali romanzi - simbolo di un'epoca. La parola pura nel Decadentismo: analogia, metafora, sinestesia. <u>Baudelaire e i «poeti maledetti» - Il geniale Rimbaud e gli altri</u>. Lettura dei testi: *Corrispondenze*, *L'albatro* e *Spleen* di Baudelaire; *Languore* di Verlaine; *Vocali* di Rimbaud. <u>Giovanni Pascoli</u>: la biografia. La concezione della realtà in Pascoli e la poetica pascoliana del fanciullino. Letture da *Myricae*: *Arano*; *X Agosto*; *L'assiuolo*; *Temporale*; *Il lampo*; *Novembre*.

	Letture dai *Canti di Castelvecchio*: *Nebbia* (fornito testo su classroom); *Il gelsomino notturno*. Gabriele D'Annunzio: la biografia – il «vivere inimitabile». Introduzione a D'Annunzio: il «vivere inimitabile» - l'esteta e il superuomo - D'Annunzio poligrafo - paganesimo dannunziano. Il D'Annunzio prosatore: *Il piacere* e *Le vergini delle rocce* (letture: *Andrea Sperelli ed Elena* e *Il programma politico del Superuomo*). La poetica dell'oltre-uomo e il 'dionisiaco' dannunziano. *Alcyone* come l'altra grande raccolta rivoluzionaria nella poesia lirica italiana, accanto a *Myricae* di Pascoli. Letture da *Alcyone*: *La pioggia nel pineto*; *La sera fiesolana*; *Meriggio*; *Le stirpi canore L'onda* (testo fornito su classroom). Luigi Pirandello: la biografia – concezione del conflitto 'forma' - 'vita'. Pirandello poligrafo. Pirandello novelliere: *Il treno ha fischiato*; *Ciaula scopre la luna*; La patente (testo fornito su classroom). Pirandello romanziere: letture da *Il fu Mattia Pascal* (prefazione; capp. VII-VIII-IX-XIII-XV); *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* (quaderno primo: capp. II e V); *Uno, nessuno e centomila* (il finale). Pirandello drammaturgo: il dramma pirandelliano: la "maschera nuda" - fornito testo da *Sei personaggi in cerca d'autore* (fotocopia: riflessione del personaggio del Padre) ed *Enrico IV* (atto III). Italo Svevo: la biografia. La formazione sveviana: riprese e contraddizioni. L'inetto sveviano. Introduzione a *La coscienza di Zeno*: lettura e commento dei capp. III, IV, VIII. L'Ermetismo: caratteri generali. Giuseppe Ungaretti: la biografia. Il petrarchismo ungarettiano: la memoria e l'io lirico di fronte alla guerra - il tema del lutto per la perdita del figlio. Letture da *L'Allegria*: *Mattina*; *Il porto sepolto*; *Fratelli*; *Veglia*; *I fiumi*; *Soldati*; *Sono una creatura*; *San Martino del Carso*. *Il Sentimento del tempo* e *Il dolore* di Ungaretti: significato delle due raccolte. Lettura e commento de *L'isola* e *Non gridate più* (caricato pdf su classroom). Eugenio Montale: la biografia. Le fasi della produzione montaliana

	Letture da *Ossi di seppia*: *I limoni*; *Non chiederci la parola*; *Meriggiare pallido e assorto*; *Spesso il male di vivere ho incontrato*; *Cigola la carrucola del pozzo*; *Forse un giorno...*; *Portami il girasole*. Letture da *Le occasioni*: *Non recidere, forbice, quel volto*. Letture da *Satura*: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*; *La storia non si snoda*. Salvatore Quasimodo: la biografia - la poetica ermetica. Lettura e commento di *Ed è subito sera*, *Alle fronde dei salici*, *Imitazione della gioia* (testo su classroom) e *Uomo del mio tempo* (fornita fotocopia) Umberto Saba: la biografia - temi principali dell'opera. Lettura e commento dal *Canzoniere*: *A mia moglie, La capra, Trieste, Ulisse* e *Mio padre è stato l'assassino*. Dante Alighieri, *Paradiso*: lettura e commento dei canti I; II (vv. 1-21); III; iv (vv. 1-72); XI; XV; XVII (VV. 55-69); XXXIII.
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	Alcune voci al femminile della poesia italiana del xx secolo: Antonia Pozzi - Alda Merini.
METODOLOGIE e STRUMENTI	Lezione frontale – discussione debate – flipped classroom.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Interrogazione orale – prove scritte in classe – produzione scritte da consegnare. Valutazione della chiarezza nell'esposizione, della correttezza morfologico-sintattica e della coerenza discorsiva.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	- Baldi – Giusso – Razetti – Zaccaria, *Qualcosa che sorprende* (voll.2; 3.1-2), Paravia 2020 Milano. - Dante Alighieri, *Paradiso* (una qualunque edizione in possesso dello studente). - Materiali forniti on line su classroom oppure in fotocopie.

DISCIPLINA	LATINO
DOCENTE	VENTRICELLI LUCA
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5D
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	Introduzione a Ovidio - la vita. Il differente rapporto con il potere. Gli *Amores* ovidiani: una 'nuova' elegia. L*'Ars amatoria*. Le *Heroides*: lettura e commento delle epistole di Penelope e di Fillide in italiano (fornite fotocopie e/o foto). Lettura e commento dell'epistola di Fedra a Teseo (testo in italiano, con segnalazione delle parti in latino). Lettura e commento delle epistole di Didone a Enea e di Medea a Giasone (in italiano; segnalate alcune parti in latino; testo fornito in foto). Le *Metamorfosi*: lettura e commento dei vv. 1-4 del primo libro. Lettura e commento dell'episodio di Dafne e Apollo; in particolare, in italiano (con espressioni latine importanti segnalate), vv. 452-502; 514-532; 545-567 dal primo libro delle «Metamorfosi». La casa dell'Invidia (3. 760-782: in italiano; testo su classroom); Eco e Narciso. L'episodio di Narciso (libro iii, vv. 426-510 delle *Metamorfosi* ovidiane). Ovidio poeta del 'racconto' come rimedio allo scorrere del tempo. Lettura e commento dell'episodio ovidiano di Piramo e Tisbe (fornito in foto agli studenti). L'ultimo Ovidio: i *Tristia*. Tito Livio: vita e opere. L'opera liviana come massimo esempio di *opus oratorium maxime*. L'arte liviana: i ritratti (Annibale); i discorsi. Lettura in italiano: la Prefazione - i grandi «exempla»: Lucrezia - il ritratto di Annibale. Introduzione all'età Giulio-Claudia. Tiberio: il rapporto ambiguo con il senato - la censura di Cremuzio Cordo - Caligola e la duplice lettura delle sue azioni - Claudio. La dinastia Giulio-Claudia e il potere. Seneca: biografia. I *dialogi* - la novità senecana secondo Concetto Marchesi. Letture in italiano dal *De otio* (5; 6, 1-5), dal *De*

	providentia (1, 5-6), dal *De brevitate vitae* (1, 1-4) e dal *De ira* (1. 8, 1-5) Le *Epistulae ad Lucilium*: modernità e grandezza di Seneca. Lettura (in italiano e con opportuni riferimenti al testo latino) delle epistole 1 e 47. Lo stile drammatico di Seneca (Traina). Seneca trattatista sui benefici (*De beneficiis*) e Seneca scienziato (*Naturales quaestiones*). Seneca tragico: introduzione - rappresentabilità - l'orrore come protesta ideologica e non solo come scelta barocca. Le qualità e novità del teatro senecano. Lucano: la biografia. L'epica lucanea: contestazione e protesta. Il poema lucaneo come anti-Eneide. Lettura dei primi 5 versi del proemio in latino della *Pharsalia*. I protagonisti: Cesare, Pompeo, Catone (tutti i testi in italiano). Petronio: cenni biografici. Il tema della parodia letteraria a più livelli nel Satyricon. Riepilogo su Petronio. La tesi di Conte: Petronio 'autore nascosto'. Lettura in italiano della novella della Matrona di Efeso.
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	Quintiliano, Tacito, Agostino.
METODOLOGIE e STRUMENTI	Lezione frontale – flipped classroom.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Interrogazione orale – prove scritte in classe. Valutazione della chiarezza nell'esposizione e della coerenza discorsiva.
LIBRI DI TESTO	Maurizio Bettini, «Homo sum civis sum» (voll. 2 - 3).

DISCIPLINA	SCIENZE UMANE
DOCENTE	MINERVA ANGELA
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	V DSU
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	Pedagogia - L'esordio del movimento delle scuole nuove in Inghilterra: Abbotsholme. La prima scuola nuova; Baden-Powell e lo scoutismo. - Educazione infantile e rinnovamento scolastico in Italia: P. Pasquali e l'asilo a misura di bambino; le sorelle Agazzi e la scuola materna. - Dewey e l'attivismo statunitense. - Kilpatrick e l'eredità di Dewey - L'attivismo scientifico europeo: Decroly e la scuola dei centri d'interesse; Maria Montessori e le case dei bambini; Claparède e l'educazione funzionale; Binet e la nascita della psicopedagogia. - Ricerche ed esperienze europee nell'ambito dell'attivismo: Freinet e l'educazione attiva, sociale e cooperativa. - L'attivismo marxista: Makarenko e il "collettivo"; Gramsci e il nuovo intellettuale. - L'attivismo idealistico: Gentile e l'attualismo pedagogico; Lombardo-Radice e la "didattica viva". - Il Novecento e la pedagogia psicoanalitica tra Europa e Stati Uniti: Freud e la psicoanalisi; Anna Freud e la psicoanalisi infantile; Erikson e lo sviluppo psico-sociale; la psicologia della Forma in Germania con Wertheimer e Köhler; Piaget e l'epistemologia genetica; Vygotskij e la psicologia in Russia. - Il comportamentismo e lo strutturalismo negli Stati Uniti: Watson e la programmazione dell'apprendimento; Bruner e lo strutturalismo pedagogico. Sociologia - Norme, istituzioni e devianza - Stratificazione sociale e disuguaglianze nella società: una definizione di stratificazione sociale, l'analisi di Marx, Weber e del funzionalismo; la stratificazione in epoca contemporanea, le trasformazioni delle classi sociali; le dinamiche della stratificazione; diverse forme di povertà.

	- Industria culturale e comunicazione di massa: cultura e produzione in serie; cultura e società di massa; la televisione; gli intellettuali di fronte alla cultura di massa. - La società globale: un inquadramento del fenomeno; i presupposti storici, economici e sociali; la globalizzazione economica; gli organismi internazionali; la globalizzazione culturale.
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	Pedagogia - L'esigenza di una pedagogia rinnovata: Freire e la pedagogia degli oppressi; educazione "alternativa" in Italia con don Milani e l'esperienza di Barbiana. - Educazione, uguaglianza, accoglienza: lo svantaggio educativo, gli approcci pedagogici alla differenza, la diversa abilità, riabilitazione e inserimento. Antropologia - Temi di antropologia politica e economica Nel corso dell'anno scolastico si è registrata una significativa riduzione del monte ore previsto per la disciplina, dovuta a sospensioni dell'attività didattica, festività e altre interruzioni del calendario scolastico. Tale situazione ha comportato la necessità di operare alcune scelte nella programmazione, privilegiando i nuclei fondanti della disciplina e determinando il parziale svolgimento degli ultimi contenuti previsti.
METODOLOGIE e STRUMENTI	- L'attività didattica è stata svolta attraverso metodologie diversificate, finalizzate a favorire la partecipazione attiva e lo sviluppo delle competenze critiche. In particolare, sono state utilizzate lezioni frontali dialogate, analisi e commento di testi pedagogici, sociologici e antropologici, attività di cooperative learning e momenti di confronto argomentativo (microdebate). - Particolare attenzione è stata rivolta a strategie inclusive e allo sviluppo delle life skills, promuovendo il dialogo, l'ascolto e la capacità di interpretazione. - Per quanto riguarda gli strumenti, sono stati utilizzati il libro di testo, materiali forniti dal docente: presentazioni multimediali, immagini e video di supporto/riepilogo, nonché strumenti digitali per l'interazione (ad es. Mentimeter, Padlet, Wordwall,Classroom)
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	La valutazione degli apprendimenti è stata effettuata sulla base di criteri coerenti con gli obiettivi della disciplina e condivisi a livello dipartimentale. In particolare, sono stati presi in considerazione: - il livello di conoscenza dei contenuti;

	- la comprensione e l'interpretazione dei concetti e dei testi; - la capacità di rielaborazione critica e di problematizzazione; - l'uso del linguaggio specifico; - le competenze argomentative; - la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno e il progresso rispetto ai livelli di partenza. La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso diverse tipologie di prove, al fine di rilevare il livello di acquisizione dei contenuti e lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali. In particolare: - verifiche orali, - analisi e commento di testi, - prove strutturate e semistrutturate, - attività di confronto argomentativo (microdebate) e lavori di gruppo. - elaborati individuali e di gruppo, quali presentazioni multimediali (PowerPoint) e infografiche, finalizzati alla rielaborazione personale dei contenuti, allo sviluppo delle competenze comunicative, digitali e alla capacità di sintesi.
LIBRI DI TESTO e/o **MATERIALI (adottati)**	Pedagogia - Libro di testo: Avalle U. e Maranzana M (2016). *La prospettiva pedagogica. Dal Novecento ai giorni nostri*, Milano-Torino, Paravia - Approfondimenti/testi: Avalle U. e Maranzana M.(2013). *Pedagogia storia e temi. Dal Novecento ai giorni nostri*. Milano-Torino, Paravia Sociologia - Libro di testo: Clemente E. e Danieli R. (2016). *La prospettiva sociologica*, Milano-Torino, Paravia - Clemente E. e Danieli R. (2024). *La prospettiva sociologica*, Milano-Torino, Paravia Antropologia - Libro di testo: Aime M. (2022). *Lo sguardo sull'altro*, Torino, Loescher

DISCIPLINA	INGLESE
DOCENTE	BRUNO LUCIANA
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	V D
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	**The Romantic Age** Historical and Social background Literary Background **William Blake –** *The Tyger* **William Wordsworth -** *Preface to Lyrical Ballads* **Samuel T. Coleridge -** *The Rime of the Ancient Mariner* – **"**Instead of the cross the albatross" **Percy Bysshe Shelley –** *Ode to the West Wind* **Jane Austen –** *Pride and Prejudice –* " Darcy's proposal" **Mary Shelley -** *Frankenstein, or the modern Prometheus- "*A spark of being into the lifeless thing" **The Victorian Age** Historical and Social background Literary Background **Charles Dickens -** *Oliver Twist – "*I want some more" **Oscar Wilde -** *The Picture of Dorian Gray* **The Age of conflicts** Historical and Social background Literary Background **Siegfried Sassoon -** *Suicide in the trenches* **T.S.Eliot –** *The Waste Land* **The Stream of consciousness** **James Joyce –** *Dubliners* – **"**She was fast asleep" *Ulysses* **Virginia Woolf -** *Mrs Dalloway*

ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	**George Orwell -** *1984* **The Theatre of the absurd** **Samuel Beckett -** *Waiting for Godot* **–** **"**What do we not know?"
METODOLOGIE e STRUMENTI	Metodologie :Lezione frontale,brainstorming, lezione laboratoriale, analisi del testo guidata Strumenti: shadowing e sintesi, digital puff, mappe concettuali, power points
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	La valutazione finale di ogni singolo allievo è stata ricavata dai risultati delle prove di verifica scritte e orali unitamente ai seguenti parametri: interesse; impegno; partecipazione al dialogo educativo; progressi compiuti in rapporto al livello individuale di partenza; competenze acquisite in riferimento agli obiettivi disciplinari.
LIBRI DI TESTO e/o **MATERIALI (adottati)**	*Amazing Minds* New Generation Compact, di Mauro Spicci,Timothy Alan Shaw, Pearson editore.

DISCIPLINA	EDUCAZIONE CIVICA
DOCENTE	DOCENTI DELLA CLASSE
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5D
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE

ARGOMENTI	**1. Diritti Umani e Condizione Femminile**
	• **Analisi terminologica e sociale:** Riflessione collettiva sui termini "Femminile" e "femminicidio".
	• **Evoluzione storica:** La divergenza tra maschile e femminile come filo conduttore delle civiltà e il femminile come categoria polisemica.
	• **Approfondimenti culturali:**
	  ○ Visione dello spettacolo "Non chiamatelo amore".
	  ○ Presentazione del cortometraggio "Nadia" di Federico Cornacchia.
	• **Prospettiva storica internazionale:** L'oppressione delle donne nell'era vittoriana in relazione ai diritti umani.
	• **Dibattito attuale:** Discussione sulla tematica del genere sessuale e ulteriori riflessioni sulla condizione femminile oggi.
	2. Istituzioni, Diritto e Partecipazione Democratica
	• **Fondamenti normativi:** Lettura e commento del D.P.R. n. 416 del 1974 (Decreti Delegati sulla scuola).
	• **Partecipazione politica:** Analisi del valore del voto e delle elezioni dei rappresentanti regionali.
	• **Ordinamento della Repubblica - Il Parlamento:**
	  ○ La funzione legislativa e l'organizzazione delle Camere (seduta comune e garanzie parlamentari).
	  ○ Gruppi e Commissioni parlamentari.
	  ○ Poteri di indirizzo e controllo: interrogazioni e interpellanze.
	• **Ordinamento della Repubblica - Il Governo:**
	  ○ Formazione del Governo, competenze e ruolo del Presidente del Consiglio.
	  ○ Strumenti normativi: Disegni di legge, Decreti Legislativi e Decreti Legge.
	  ○ La crisi di governo e la mozione di sfiducia.
	• **Incontri formativi:** Partecipazione all'evento "Democrazia e Costituzione" presso la sede centrale.
	3. Figure del Pensiero Civile e Pedagogico
	• **Don Primo Mazzolari:** Contesto storico e analisi dell'opera "Tu non uccidere"; approfondimento dei temi principali e lavoro di gruppo.

	• **Don Lorenzo Milani e la Scuola di Barbiana:**
	  ◦ I principi della Costituzione repubblicana (Art. 3, 33, 34) e il diritto all'istruzione.
	  ◦ Analisi di "Lettera a una professoressa": la lingua come strumento di inclusione e critica alla scuola selettiva.
	• **Paulo Freire e la pedagogia critica:**
	  ◦ Profilo del pedagogista e analisi de "La Pedagogia degli Oppressi".
	  ◦ Concetti di "pedagogia bancaria", dialogo e coscientizzazione.
	  ◦ Confronto tra Milani e Freire sul diritto all'istruzione tra norma e pratica.
	
	4. Memoria e Solidarietà
	
	• **Giornata della Memoria:** Visione e analisi di docufilm su Auschwitz e Birkenau.
	• **Impegno sociale:** Attività di recupero svolta presso l'ufficio Caritas della parrocchia di San Michele.
	• **Salute e Prevenzione:** Partecipazione al "Progetto Martina".

ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	-
METODOLOGIE e STRUMENTI	Lavori di gruppo; ricerca-azione; discussione guidata; partecipazione a Convegni; visione di film.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Realizzazione di presentazioni multimediali tramite la piattaforma Canva per l'esposizione dei lavori svolti.
LIBRI DI TESTO e/o **MATERIALI (adottati)**	Dispense dei docenti; contributi video ricercati in Internet; video Youtube; testi in adozione; lavori di gruppo.

DISCIPLINA	FILOSOFIA
DOCENTE	MICHELE FORTE
ANNO SCOLASTICO	A.S. 2025/2026
CLASSE	5^ D
INDIRIZZO	LICEO SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	**Hegel : la realtà come spirito** La vita e le opere I temi e i concetti fondamentali Concreto e astratto; finito ed infinito La dialettica I capisaldi del sistema La Fenomenologia dello spirito Un percorso di formazione Le figure La Coscienza e i suoi momenti L'Autocoscienza e la figura del "servo-padrone" Lo stoicismo, lo scetticismo e la figura della "coscienza infelice" la Ragione Lo Spirito Il sapere assoluto Il sistema hegeliano e i suoi momenti Il sistema hegeliano come studio dell'Idea La logica e la Filosofia della Natura (cenni) La filosofia dello Spirito Le sezioni della filosofia dello Spirito La filosofia dello Spirito soggettivo La filosofia dello Spirito oggettivo: famiglia, società civile e Stato La filosofia dello Spirito assoluto: Arte, religione e Filosofia La concezione della storia Il ruolo degli individui "cosmico-storici" L'astuzia della ragione **Schopenhauer: il predominio della volontà** La vita e le opere Il tradimento di Kant Il principio di ragion sufficiente, ovvero la legge del mondo fenomenico Il "velo di Maya" e il suo superamento La metafisica della volontà e il suo esito pessimista La sofferenza universale Le vie della liberazione dal dolore La via dell'arte; la via dell'etica la cessazione completa della Vol

	Kierkegaard: la centralità dell'esistenza individuale La vita Un nuovo modo di fare filosofia: la vita come scrittura eredità socratica: la filosofia come impegno personale Le possibilità esistenziali La vita estetica La vita etica La vita religiosa **La sinistra hegeliana e Feuerbach**: La destra e la sinistra hegeliana Feuerbach: la critica della dialettica hegeliana Dalla teologia all'antropologia **Marx: trasformare la società** La vita e le opere Il problema dell'emancipazione umana Critica allo Stato liberale moderno L'insufficienza dell'emancipazione religiosa La concezione materialista della storia Il materialismo storico e le critiche a Feuerbach Struttura e sovrastruttura La comprensione del "movimento reale" della storia L'analisi del sistema capitalistico La merce e i suoi valori Il "plusvalore" e la sua origine I meccanismi economici dello sfruttamento Il destino del capitalismo La realizzazione della società comunista **Il Positivismo, Comte e la nascita della sociologia** I caratteri fondamentali del Positivismo Comte: la vita e le opere L'evoluzione dello spirito umano e la classificazione delle scienze La sociologia e il suo ruolo Verso una religione dell'umanità **Nietzsche: filosofare "col martello"** la vita e le opre Le fasi del pensiero e della produzione di Nietzsche Il periodo giovanile: la denuncia della decadenza occidentale Le origini della decadenza della cultura greca Una falsa immagine della grecità Apollineo e dionisiaco L'origine della tragedia e il "miracolo metafisico", il "suicidio" della tragedia

	Una storia a servizio della vita I tre possibili atteggiamenti di fronte alla storia La filosofia del mattino: l "illuminismo" di Nietzsche L'atteggiamento critico, lo stile aforistico Il distacco da Schopenhauer e da Wagner La "genealogia" della morale La "morte" di Dio, ovvero la fine delle illusioni della metafisica nichilismo La filosofia del meriggio: gli insegnamenti di Zarathustra L'avvento del Superuomo L'eterno ritorno dell'uguale La volontà di potenza Le valenze negative della volontà di potenza Nietzsche e il nazismo **Freud e la Psicoanalisi** La vita e le opere Le origini del metodo psicoanalitico; le ricerche sull'isteria La terapia "catartica"; il caso Anna O. Il metodo delle "libere associazioni" L'interpretazione dei sogni La teoria della sessualità Da pratica terapeutica a teoria psicologia La teoria delle pulsioni; la prima e la seconda topica L'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	- La critica della società; La scuola di Francoforte (cenni) - La filosofia dell'esistestenza (cenni)
METODOLOGIE e STRUMENTI	Sono state utilizzate lezioni frontali e lezioni dialogate, seguendo un approccio prevalentemente problematico, cronologico unitamente a quello tematico. Politica, economia, società, cultura, sono state tematiche affrontate in scale temporali e spaziali diverse, per promuovere nello studente una pluralità di prospettive da cui guardare-leggere il presente, nella consapevolezza della sua complessità. Materiale fornito dalla docente o reperito dagli alunni, schemi, mappe, power point, sussidi multimediali, video.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Le verifiche, formative e sommative, sono state orali e scritte, quali il colloquio tradizionale ma anche il dialogo-discussione guidati e l'esercitazione scritta su alcune tematiche filosofiche. La valutazione, pertanto, si è avvalsa del sistema di valutazione riportato nel PTOF del Liceo. La valutazione ha inoltre preso in considerazione un criterio assoluto, il conseguimento degli obiettivi stabiliti e la situazione di partenza di ogni studente.

LIBRI DI TESTO e/o **MATERIALI (adottati)**	- D. Massaro, La Meraviglia delle Idee, Paravia vol. 2, vol 3

DISCIPLINA	STORIA
DOCENTE	ANGELA MARIA PEPE
ANNO SCOLASTICO	ANNO SCOLASTICO 2025/2026
CLASSE	V D
INDIRIZZO	LICEO DELLE SCIENZE UMANE

ARGOMENTI	1. I problemi dell'Italia unita - L'arretratezza del nuovo Stato italiano - L'età dell'Imperialismo - La seconda rivoluzione industriale - Lo sviluppo del socialismo e il Ruolo della Chiesa - La Sinistra al potere 2. **L'inizio del Novecento** - Le origini della società di massa: la seconda rivoluzione industriale - L'espansione imperialistica - Il mondo delle potenze imperialistiche: economia e politica - Dalla nazione al nazionalismo - Il Socialismo. Verifiche orali sugli argomenti precedenti - L'Italia all'inizio del Novecento: trasformazioni economiche e sociali - L'età giolittiana. Verifiche orali - La crisi del sistema giolittiano 3. **Dalla grande guerra alla crisi del 1929** - La Prima guerra mondiale: il contesto e le cause - La prima fase della guerra. L'Italia in guerra - Il 1917: un anno di svolta. - La fine della Prima guerra mondiale. - Il dopoguerra in Francia e Bretagna - Il dopoguerra in Austria e in Germania. - Gli Stati Uniti nel primo dopoguerra. - La crisi economica del 1929 4. L'età dei totalitarismi - La Rivoluzione russa: dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione diottobre - La costruzione dell'Unione Sovietica

	- La Rivoluzione russa: Lo stalinismo - Il fascismo italiano da movimento a regime - Il primo dopoguerra in Italia - Il biennio rosso - Le forze politiche nel dopoguerra - Nascita e ascesa del fascismo - Il fascismo al potere - La costruzione e il consolidamento della dittatura fascista - Il Partito nazionale fascista - L'opposizione al regime - La società fascista e la cultura di massa - L'economia di regime - La politica estera - Il regime nazista in Germania: l'ascesa di Adolf Hitler - Il totalitarismo nazista - La politica economica del Reich - La preparazione della guerra. 5. Il mondo durante la seconda guerra mondiale - La guerra civile spagnola - La Seconda guerra mondiale: la travolgente avanzata tedesca; l'Italia nelconflitto; la guerra nell'Est europeo; lo sterminio degli ebrei; l'inizio dellaguerra nel Pacifico - Una svolta nelle sorti del conflitto; l'Italia: il crollo del regime fascista e la Resistenza; la conclusione del conflitto.
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	La nascita della Repubblica e gli equilibri mondiali nel secondo dopoguerra
METODOLOGIE e STRUMENTI	Prima esigenza metodologica: rapporto passato-presente fondato sulla reciprocità.

	Seconda esigenza: criticità dell'approccio alla storia (dar conto di diverse posizioni storiografiche, tenere presenti vari piani di analisi partendo dall'assunto che la storia non propone una verità compiuta e indiscutibile, ma apre alla ricerca, stimola l'approfondimento)
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Si fa riferimento alla griglia di valutazione deliberata dal collegio dei docenti. Essa è finalizzata a stimolare negli alunni il senso di responsabilità e la capacità di autoesame in ordine al livello di preparazione raggiunto e all'acquisizione delle competenze previste. Ha tenuto conto della situazione di partenza e del contesto in cui ciascun alunno ha operato. Per quanto si riferisce al controllo e alla verifica specifici della disciplina, si fa riferimento a quanto esposto nella parte relativa alla filosofia, di cui si ritiene valido anche per la storia l'impianto programmatico.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	-LE FORME DELLA MEMORIA – LOESCHER EDITORE -SUPPORTI VIDEO PRESENTI IN RETE

DISCIPLINA	MATEMATICA
DOCENTE	DAMBROSIO ROSA
ANNO SCOLASTICO	2025/ 2026
CLASSE	5^D
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE

ARGOMENTI	*Gli argomenti del programma sono stati raggruppati per grandi temi ed in ordine sequenziale, così il progetto didattico complessivo ha avuto una sua struttura organica e un suo ordine logico.* **Elementi di topologia in R:** Intervalli numerici, limitati ed illimitati, intorno di un punto, punto di accumulazione di un insieme. Funzione reale di variabile reale: definizione, proprietà delle funzioni e loro composizione, classificazione e determinazione del dominio dei vari tipi di funzione. **Limiti delle funzioni numeriche reali**: definizione di limite finito ed infinito di una funzione in un punto e all'infinito. Limite destro e sinistro. **Teoremi sui limiti**: teorema di unicità ;teorema della permanenza del segno; teorema del confronto . Operazioni sui limiti:teoremi sul limite della somma , della differenza, del prodotto, del quoziente di funzioni .Teorema del limite di una funzione esponenziale e di una funzione logaritmica . Limiti infiniti e forme di indeterminazione. **Continuità e discontinuità delle funzioni**:definizioni, teoremi sulle funzioni continue.Definizione di max e min di una funzione. Teorema di Weierstrass ,teorema di Bolzano di esistenza degli zeri ,teorema dei valori intermedi di Bolzano-Darboux (enunciati). Punti di discontinuità di una funzione di 1^, 2^ e 3^ specie e loro rappresentazione grafica. **Asintoti del diagramma di una funzione**: definizione e ricerca degli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui. Grafico probabile di una funzione. **Derivate delle funzioni numeriche reali in una variabile**: rapporto incrementale e suo significato geometrico, definizione di tangente ad una curva in un punto. Definizione di derivata prima di una funzione. Significato geometrico della derivata. Equazione della retta tangente ad una curva in un punto. Derivata delle funzioni elementari (alcune con dimostrazione). Algebra delle derivate: derivata della somma algebrica, del prodotto fra due funzioni , del quoziente tra due funzioni . Derivate successive. S**tudio di una funzione e rappresentazione grafica**: studio di funzioni razionali intere e fratte.
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	Le competenze acquisite dagli studenti sono state verificate attraverso prove orali e scritte, consentendo un monitoraggio in tempo reale del processo di apprendimento e la tempestiva pianificazione di eventuali attività di recupero. Oltre a verifiche oggettive su singoli argomenti — volte a valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e la necessità di approfondimenti — la valutazione ha assunto un carattere continuo. In quest'ottica, anche la lezione

	stessa, trasformata da frontale a partecipata, è divenuta uno strumento per testare l'efficacia dell'azione didattica. Il giudizio finale ha quindi integrato i risultati delle prove e dei colloqui con l'analisi dell'evoluzione complessiva di ogni allievo.
METODOLOGIE e STRUMENTI	L'insegnamento della Matematica si articola attraverso una dialettica costante tra due approcci complementari: **il metodo per problemi** e **la strutturazione per teorie**. Il **problem solving** funge da catalizzatore cognitivo: la sfida posta da un problema reale o astratto stimola l'interesse e la creatività dell'alunno, rendendo evidente il valore formativo della disciplina. Tuttavia, l'intuizione creativa è solo il primo passo. Per evitare che le conoscenze rimangano frammentate, è indispensabile un processo di **sistemazione razionale**. Questo percorso trasforma la scoperta individuale in un sapere strutturato, che evolve da una comprensione parziale a una visione globale e coerente della materia. Senza la padronanza delle teorie già consolidate, risulterebbe infatti impossibile affrontare la "matematizzazione" di contesti di realtà sempre più complessi. Per tradurre questa metodologia in pratica, l'integrazione di strumenti specifici è fondamentale per supportare sia la fase esplorativa che quella di sistematizzazione: Software di Geometria Dinamica e Calcolo (GeoGebra) Mappe concettuali, sintesi teoriche Schede di Lavoro Strutturate
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Le competenze acquisite dagli studenti sono state accertate attraverso **verifiche orali e scritte**, finalizzate a monitorare in tempo reale l'andamento dell'apprendimento e a pianificare tempestivamente eventuali **interventi di recupero**. Nello specifico, sono state somministrate **prove oggettive** (esercizi strutturati, test a risposta chiusa)focalizzate su singoli nuclei tematici, per valutare l'opportunità di un consolidamento degli argomenti già trattati e verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Oltre alle prove canoniche, la stessa **lezione partecipata** è stata utilizzata come strumento di valutazione continua: l'interazione costante tra docente e alunni ha permesso di monitorare l'efficacia dell'azione didattica e il grado di coinvolgimento della classe. La valutazione complessiva non si è limitata alla media aritmetica dei voti, ma ha integrato: • I risultati ottenuti nelle **prove scritte** e nei **colloqui orali**; • L'impegno e la partecipazione attiva durante le lezioni; • **L'evoluzione del processo di apprendimento** e la maturazione personale di ciascun allievo rispetto ai livelli di partenza.

LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	M.BERGAMINI-G.BAROZZI-A.TRIFONE MATEMATICA.azzurro Vol.5 terza edizione Zanichelli

DISCIPLINA	FISICA
DOCENTE	DAMBROSIO ROSA
ANNO SCOLASTICO	2025/ 2026
CLASSE	5^D

INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	**La carica elettrica e la legge di Coulomb:** corpi elettrizzati e loro interazioni, conduttori e isolanti, definizione operativa di carica elettrica, elettrizzazione per strofinio e per contatto, l'induzione elettrostatica, la legge di Coulomb. **Il campo elettrico:** concetto di campo elettrico, il campo elettrico di una carica puntiforme , le linee di campo elettrico, il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss, energia potenziale elettrica (energia potenziale in un campo elettrico uniforme, energia potenziale nel campo di una carica puntiforme), il potenziale elettrico, superfici equipotenziali, deduzione del campo elettrico dal potenziale, circuitazione del campo elettrico. Il campo elettrico di una distribuzione piana di carica, distribuzione di carica e campo elettrico di un conduttore in equilibrio elettrostatico, il problema generale dell'elettrostatica, la capacità di un conduttore, i condensatori, capacità di un condensatore. Verso le equazioni di Maxwell. **La corrente elettrica:** intensità di corrente elettrica, i generatori di tensione e i circuiti elettrici, la prima legge di Ohm e la resistenza elettrica, resistori in serie ed in parallelo, le leggi di Kirchhoff, la trasformazione dell'energia elettrica, l' energia e potenza elettrica, la forza elettromotrice. La seconda legge di Ohm, dipendenza della resistività dalla temperatura. **Il magnetismo:** campi magnetici generati da magneti e da correnti e relative linee di campo (campi magnetici dei magneti, il campo magnetico terrestre, campi magnetici delle correnti), interazioni magnete-corrente e corrente-corrente, l'intensità del campo magnetico, la forza magnetica su un filo percorso da corrente, il campo magnetico di un filo percorso da corrente e legge di Biot – Savart, il campo magnetico di una spira e di un solenoide, il motore elettrico. La forza di Lorentz, il moto di una carica in un campo magnetico uniforme.
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	
METODOLOGIE e STRUMENTI	Sono state presentate le nozioni fondamentali e le conoscenze specifiche della Fisica, secondo un linguaggio piano ed accessibile; Si è puntato su una esposizione molto agile ed essenziale, pur nel rispetto del rigore logico della completezza delle informazioni; E' stato dato ampio spazio alla descrizione dei procedimenti del metodo sperimentale e degli schemi di pensiero caratteristici del sapere fisico, nonché alle esperienze di laboratorio. Si è curato, a volte, lo sviluppo storico dei concetti scientifici, convinti che la Fisica non sia una scienza compiuta, ma un aspetto importante di un continuo processo di crescita e sviluppo delle idee.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Per una valutazione adeguata e attenta, si è tenuto conto delle **verifiche parziali effettuate dopo ogni sequenza di apprendimento**. Tali verifiche, sia orali che scritte, hanno mirato ad abituare l'alunno a esporre correttamente le proprie conoscenze e a sviluppare adeguate capacità espressive.

	In sede di valutazione finale, si è considerato: • I risultati oggettivi delle prove strutturate e non strutturate; • La **curva di crescita** individuale rispetto ai livelli di partenza; • L'**impegno**, la partecipazione e la costanza dimostrati durante l'intero anno scolastico.
LIBRI DI TESTO e/o **MATERIALI (adottati)**	PARODI,OSTILI ORIZZONTI DELLA FISICA Quinto anno Pearson Scienze

DISCIPLINA	SCIENZE NATURALI
DOCENTE	CARONE MATTIA

ANNO SCOLASTICO	2025/26
CLASSE	V^ D
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	**LA CHIMICA ORGANICA** **1. I COMPOSTI DEL CARBONIO** 1.1 I Composti del Carbonio 1.2 Le proprietà dell'atomo del Carbonio 1.3 Formule: Lewis, razionali, condensate, topologiche **2. L'ISOMERIA** 2.1 Gli isomeri di struttura 2.2 Gli stereoisomeri conformazionali, configurazionali: geometrici, enantiomeri **3. PROPRIETA' FISICHE E REATTIVITA' DEI COMPOSTI ORGANICI** 3.1 Proprietà fisiche 3.2 La reattività 3.3 Le reazioni di rottura omolitica ed eterolitica **GLI IDROCARBURI** **1. GLI ALCANI** 1.1 Carbonio e Idrogeno 1.2 Idrocarburi alifatici: proprietà fisiche 1.3 Ibridazione sp^3 1.4 nomenclatura dei normal alcani 1.5 Isomeria di catena 1.6 Isomeria conformazionale 1.7 Le reazioni degli alcani **2. I CICLOALCANI** 2.1 Nomenclatura 2.2 L'isomeria nei ciclo alcani: posizione, geometrica 2.3 Le reazioni dei cicloalcani **3. GLI ALCHENI** 3.1 Ibridazione sp^2 3.2 nomenclatura degli alcheni 3.3 Isomeria di posizione, di catena, geometrica 3.4 Reazioni di addizione al doppio legame: idrogenazione, alogenazione, idroalogenazione, radicalica (etilene-polietilene)

4. GLI ALCHINI

4.1 Ibridazione sp^1 /(sp)
4.2 nomenclatura degli alchini
4.3 Isomeria di posizione, di catena
4.4 Reazioni di addizione al triplo legame: idrogenazione, alogenazione, idroalogenazione, idratazione

5. IDROCARBURI AROMATICI

5.1 La molecola del Benzene
5.2 Proprietà fisiche
5.3 Gli idrocarburi monociclici
5.4 Reazioni del Benzene

6. I COMPOSTI ETEROCICLICI AROMATICI

6.1 Eteroatomi: piridina, pirimidina (citosina, timina, uracile), purina (guanina, adenina), pirrolo, furano
6.2 basi azotate: citosina, timina, uracile, guanina, adenina

I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI

1. GRUPPI FUNZIONALI (cenni, nomenclatura)

1.1 Alogenuri,
1.2 Alcoli, Fenoli,
1.3 Eteri, Aldeidi, Chetoni
1.4 Acidi carbossilici, Estere, Ammidi
1.5 Ammine

LE BIOMOLECOLE: STRUTTURA E FUNZIONE

1. I CARBOIDRATI

1.1 Monosaccaridi, Oligosaccaridi, Polisaccaridi
1.2 Aldosi, Chetosi
1.3 Molecole chirali, proiezioni di Fischer,
1.4 Forme cicliche dei monosaccaridi, proiezioni di Haworth
1.5 Disaccaridi: Lattosio, Maltosio, Saccarosio, Cellobiosio
1.6 Polisaccaridi: Amido (Amilosio, Amilopectina), Glicogeno, Cellulosa,

2. I LIPIDI

2. 1 I trigliceridi, gli acidi grassi
2.2 Le reazioni di idrogenazione (margarina), di idrolisi alcalina (sapone)
2.3 I Fosfolipidi: glicerolofosfolipidi, sfingolipidi, glicolipidi,
2.4 Gli Steroidi (cenni): colesterolo, LDH, HDL (buono)

3. LE PROTEINE

3.1 Gli amminoacidi: struttura, classificazione
3.2 Il legame peptidico
3.3 Le proteine: struttura 1ª, 2ª, 3ª, 4ª
3.4 Gli enzimi: catalizzatori, energia di attivazione, velocità di reazione, spontaneità di reazione, specificità catalitica
3.5 Attività enzimatica e regolazione

IL METABOLISMO ENEERGETICO

1. METABOLISMO CELLULARE

1.1 Anabolismo, Catabolismo
1.2 Reazioni di ossidoriduzione
1.3 NAD, NADP, FAD
1.4 Reazioni esoergoniche ed endoergoniche

2. La GLICOLISI e le FERMENTAZIONI

2. 1 Le reazioni della glicolisi
2.2 Il bilancio energetico
2.3. Fermentazione: lattica, alcolica (respirazione anaerobica)

3. RESPIRAZIONE AEROBICA

3.1 1ª fase: Decarbossilazione ossidativa del piruvato
3.2 2ª fase: Ciclo di Krebs
3.3 3ª fase: Fosforilazione ossidativa
3.4 glicogenolisi, gluconeogenesi, Beta-ossidazione (cenni)

4. LA FOTOSINTESI

4.1 Fase dipendente dalla luce: fotosistema II e I
4.2 Fase indipendente dalla luce: Ciclo di Calvin
4.3 Destino della Gliceraldeide 3P
4.4. Piante C3 e C4 (cenni)

DNA E INGEGNERIA GENETICA

1. I NUCLEOTIDI

1.1 La struttura dei nucleotidi
1.2 Gli acidi nucleici
1.3 La struttura del DNA
1.4 La replicazione del DNA (DNApolimerasi)
1.5 La trascrizione del DNA (RNApolimerasi)

2. LA GENETICA DEI VIRUS

	2. 1 Le caratteristiche dei Virus 2.2 Il ciclo litico e lisogeno dei batteriofagi 2.3 I virus animali a DNA: HPV (16,18 carcinoma della cervice uterina, 6, 11 condilomi genitali) (Cenni) 2.4 I virus animali a RNA: SARS-CoV-2, HIV (Cenni) **TETTONICA DELLE PLACCHE** 1.1 Fissismo 1.2 deriva dei continenti 1.3 Margini divergenti, convergenti, conservativi 1.4 Litosfera 1.5 Punti caldi
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	**4. IL DNA RICOMBINANTE** 4.1 L'ingegneria genetica 4.2 Il clonaggio genico 4.3 Enzimi di restrizione 4.4 Il vettore di clonaggio 4.1 PCR (Reazione a Catena della Polimerasi) e applicazioni (diagnostica, forense, analisi agroalimentari) **I VULCANI** 1.1 I magmi 1.2 I meccanismi di risalita 1.3 Tipi di eruzione 1.4 Classificazione delle eruzioni vulcaniche 1.5 Il rischio vulcanico 1.6 La distribuzione dei vulcani **I TERREMOTI** 1.1 Le cause 1.2 Le onde sismiche 1.3 Ipocentro ed Epicentro 1.4 L'intensità del terremoto: scala Mercalli, scala Richter 1.5 Il rischio sismico 1.6 Previsione e Prevenzione
METODOLOGIE e STRUMENTI	Lezione sarà frontale e dialogata con coinvolgimento degli alunni. Lezione frontale sarà breve ed incisiva, ricca di esempi concreti, esercizi applicativi per un'ulteriore semplificazione e chiarimento. Le trattazioni di ogni contenuto teorico saranno effettuate tramite la problematizzazione dei fenomeni osservabili e secondo le tappe classiche del metodo scientifico.

	Sarà prediletta la discussione guidata e la guida all'analisi della decodificazione del testo. Non mancheranno i suggerimenti del docente circa lavori di ricerche e analisi di documenti da altre fonti di informazione. I problemi saranno analizzati in modo critico, distinguendo tra osservazioni, fatti ipotesi e teoria. Sarà privilegiato un approccio STEM della materia, che prevede l'attività di laboratorio, quale momento: per sviluppare modalità diverse di apprendimento degli studenti, in modo che vivano il laboratorio come riferimento formativo e strumento di formazione globale; per educare alla responsabilità e alla consapevolezza di ciò che si fa; per promuovere l'integrazione delle conoscenze e dei saperi; per verificare la fondamentale importanza dell'attività pratica in un percorso formativo a carattere scientifico, poiché la chimica e la biologia sono scienze sperimentali; per sviluppare conoscenze, abilità e competenze attraverso la didattica laboratoriale. Si cercherà di suscitare l'interesse mediante la valorizzazione del vissuto personale e delle pregresse conoscenze degli allievi, attingendo anche a fenomeni e problemi legati al territorio Saranno esplicitati gli obiettivi che si vuole raggiungere e si guiderà il discente all'autovalutazione. L'alunno sarà posto al centro del processo d'insegnamento-apprendimento tenendo in considerazione le conoscenze di base, gli interessi e le attitudini e verranno create le condizioni perché emergano le potenzialità intellettive e umane di ciascun alunno. L'attività di recupero sarà effettuata in itinere, attraverso varie strategie: soste nello svolgimento del programma, ripuntualizzazione dei termini e concetti chiave, esercizi mirati, organizzazione di mappe concettuali. Si cercherà di trattare i vari fenomeni biologici e chimici in correlazione, dando il giusto rilievo all'identificazione delle loro reciproche connessioni, nonché si darà risalto alla visione storica dello sviluppo della biologia e della chimica evidenziando i problemi di fondo metodologici e didattici. L'educazione civica verrà sviluppata nell'intero ciclo di studi, durante gli anni si affronteranno i diversi aspetti dell'agenda 2030 in relazione alla programmazione didattica. L'apprendimento disciplinare seguirà una scansione ispirata a criteri di gradualità, di ricorsività, di connessione tra i vari temi e argomenti trattati, di sinergia tra le discipline che formano il corso di Scienze Naturali (Scienze della Terra, Biologia, Chimica) le quali, pur nel pieno rispetto della loro specificità, sono sviluppate in modo armonico e coordinato.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Per la **verifica formativa** si utilizzeranno test orali o scritti, domande flash, interrogazioni brevi, ripetizione delle lezioni, proposte problematiche, risoluzione di esercizi, revisione di domande di verifica, correzione dei compiti a casa al fine di saggiare il livello di intuizione e di partecipazione all'attività didattica e di accertare il livello delle capacità logico – formali**.** La **verifica sommativa** sarà impostata sulla rilevazione dei concetti e delle conoscenze fondamentali delle unità didattiche del modulo e sarà effettuata attraverso verifiche orali o l'utilizzazione di prove oggettive, strutturate e aperte per l'accertamento di conoscenze, abilità e competenze acquisite. La **valutazione** terrà conto non solo della semplice conoscenza dei contenuti, ma anche della capacità sia di elaborarli che di metterli in relazione (analisi e sintesi). Particolare importanza verrà data all'uso di un linguaggio appropriato e

	specifico. Completano il quadro degli elementi di valutazione l'impegno nel recuperare e nel progredire, la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e il metodo di lavoro dimostrati che non sono secondari all'apprendimento dei contenuti. La valutazione finale terrà conto della qualità delle prove, del livello di apprendimento raggiunto rispetto ai livelli di partenza. Numero verifiche previste per ogni periodo quadrimestrale: si prevedono almeno due verifiche (orali e/o scritte), saranno utilizzate le griglie presenti nel PTOF sia per le prove orali che scritte.
LIBRI DI TESTO e/o **MATERIALI (adottati)**	"CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA e BIOTECNOLOGIE di Sadava Hillis Heller Hacker Posca Rossi Rigacci; "SCIENZE DELLA TERRA 2030" di Luciana Campanaro, Giuseppe Mandrone, Daniela Torta

DISCIPLINA	STORIA DELL'ARTE
DOCENTE	PENTASUGLIA NUNZIO CESARE

ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5D
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	**La pittura neoclassica: J.L. David e J. Ingres. –** *Analisi delle opere "Giuramento degli Orazi", "Morte di Marat", "Il bagno turco"* **La scultura neoclassica: A. Canova e la sua concezione dell'arte –** Analisi delle opere: *"Amore e Psiche"* e *"Paolina Borghese"* **L'architettura in Italia: i teatri dell'opera** **G. Piermarini -**Analisi dell'opera: teatro *"La Scala"* di Milano **Il Romanticismo in Francia:** E. Delacroix, T. Gericault, e il senso della storia – Analisi delle opere: *"Zattera della Medusa"* e *"La libertà che guida il popolo".* **Il Romanticismo in Germania** Il tema del paesaggio nella pittura di C.D. Friedrich - Analisi dell'opera: *"Viandante sul mare di nebbia".* **Il Sublime e il pittoresco in Gran Bretagna:** W. Turner e J. Constable e il tema del paesaggio – Analisi delle opere: *"La valorosa Téméraire"* e *"Il mulino Flatford".* **Il Romanticismo in Italia:** La pittura di F. Hayez e -Analisi dell'opera: *"Il Bacio"* **il Realismo in Francia:** G. Courbet-Analisi delle opere: "*Gli Spaccapietre"* e *"L'atelier dell'artista".* **La Belle Èpoque a Parigi:** G. Eiffel e la costruzione della torre – Analisi dell'opera: la *"Tour Eiffel"* **L'impressionismo un nuovo linguaggio:** C.E. Manet -Analisi delle opere: *"Colazione sull'erba", "Olimpya", "Al Bar di Rue Follies-Bergére"* C. Monet – Analisi delle opere: *"Campo di papaveri", "Impression soleil levant", la "Cattedrale di Rouen", "Le ninfee"* P.A. Renoir -Analisi delle opere: *"La colazione dei canottieri", "Bal au Moulin de la Galette"* E. Degas: Analisi delle opere: *"La classe di danza", "L'assenzio".* H. T. Lautrec -Analisi delle opere: *"Al moulin Rouge"* **Post-impressionismo: il Puntinismo in Francia e il Divisionismo in Italia**

	La pittura scientifica di G. Seurat e P. Signac: Analisi dell'opera *"Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte"* G. Pellizza da Volpedo: Analisi dell'opera: *"Quarto Stato"* La sperimentazione nella pittura di P. Cezanne – Analisi delle opere: *"La montagna di Saint Victoire"* e *"I giocatori di carte"*. Dentro la pittura di Vincent Van Gogh – Analisi delle opere: *"I mangiatori di patate", "La camera da letto", "Campo di grano con volo di corvi", "La notte stellata", "Vaso con dodici girasoli"*. L'arte esotica e primitiva di P. Gauguin – Analisi delle opere: *"La visione dopo il sermone", "Il Cristo giallo"*. **L'esperienza Modernista: Art Nouveau e la trasformazione della città** H. Guimard - Analisi delle opere *"ingressi della metropolitana di Parigi"*. A. Gaudì e il Modernismo catalano – Analisi delle opere: *"Casa Milà", "Casa Batllò" e "Sagrada Familia"*. **La Secessione viennese** G. Klimt e la Secessione viennese – Analisi delle opere: *"Giuditta I", "Il bacio"*. E. Schiele e la rappresentazione del nudo nel periodo della Secessione - Analisi dell'opera: *"L'abbraccio"*. **L'età delle Avanguardie e il rifiuto della tradizione** E. Munch e "l'espressione" dei traumi sulla tela – Analisi delle opere: *"L'urlo" e "Pubertà"*. **I Fauves e il colore nella pittura del Novecento** H. Matisse e la pittura bidimensionale – Analisi delle opere: *"la stanza rossa", "la danza"*. **Espressionismo tedesco** Ernest Ludwig Kichner, Analisi dell'opera: *"Nollendorfplatz"* **Il Cubismo e la conquista della quarta dimensione** Pablo Picasso e la dimensione cubista – Analisi delle opere: *"Les Demoiselle d'Avignon", "Ritratto di Dora Maar", "Natura morta con sedia impagliata", "Guernica", "Ritratto di Ambroise Vollard"*. George Braque e il cubismo "analitico" e "sintetico" -Analisi delle opere: *"il portoghese"*. **Il Cubismo orfico** R. Delaunay - Analisi delle opere: *"Forme circolari Sole e Luna"*.

	Futurismo, un movimento italiano U. Boccioni e il tema dell'energia – Analisi delle opere: *"Materia", "Forme uniche della continuità nello spazio" e "Città che sale".* G. Balla e il tema futuristico della velocità e del progresso tecnologico – Analisi delle opere: *"Bambina che corre sul balcone", "Lampada ad arco"* A. Sant'Elia e il manifesto dell'architettura futurista: Analisi dell'opera: *"Studio per una centrale elettrica"* **Il Dadaismo e i Ready-made** Marcel Duchamp e l'arte come "concetto" – analisi delle opere: *"L.H.O.O.Q.", "Fontana", "Ruota di bicicletta"* Orientamento: *"Progetto Orientamento attraverso le monografie": a scelta un personaggio del mondo dell'arte contemporanea: Roberto Ferri, Toulouse-Lautrec, Christoph Niemann, H. Frank Netter, Salvador Dalì.*
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	Salvador Dalì e il Surrealismo.
METODOLOGIE e STRUMENTI	Sono state utilizzate diverse metodologie didattiche differenziate per argomento. In particolare il lavoro è stato condotto in parte attraverso lezioni teoriche di tipo tradizionale e letture di documenti servendosi del supporto multimediale (Lavagna Multitouch) per favorire un maggior approfondimento sull'immagine e i suoi particolari e mettere in evidenza la struttura compositiva che sottende la costruzione dell'opera. Altri metodi: Lezione frontale, discussione e approfondimento tematico; uso di strumenti multimediali.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	La valutazione delle verifiche è stata effettuata considerando i seguenti parametri: comprensione dei contenuti; utilizzo pertinente dei contenuti; conoscenze degli argomenti; correttezza, proprietà di linguaggio e sintesi espositiva; capacità critiche e comparative. Verifiche orali e schede di analisi dell'opera e confronto tra opere
LIBRI DI TESTO e/o **MATERIALI (adottati)**	Libro di testo: *"Capire l'arte dal Neoclassicismo ad oggi"* G. Dorfles, G. Pieranti, E. Princi, A. Vattese – volume 3 – Ed. Atlas

DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE	Prof. VITUCCI FRANCESCO
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5°D
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	- CORPO, SUA ESPRESSIVITÀ E CAPACITÀ CONDIZIONALI - LA PERCEZIONE SENSORIALE, MOVIMENTO, SPAZIO-TEMPO E CAPACITÀ COORDINATIVE - GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT (Pallavolo- Pallacanestro) - SICUREZZA E SALUTE
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	- RIPETIZIONI ED APPROFONDIMENTI
METODOLOGIE e STRUMENTI	- metodo globale in un'ottica di libertà e creatività - metodo analitico per fini prettamente tecnici e specifici - metodo misto in situazioni di gioco - metodo della scoperta guidata nelle esercitazioni teoriche - Palestra e suoi impianti - Spazi attrezzati all'aperto - Piccoli e grandi attrezzi - Libro di testo e schede
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Esercitazioni tecnico-pratiche. La valutazione è scaturita da continui confronti di esperienze e risultati conseguiti individualmente o nei vari gruppi, in base alla partecipazione e alla preparazione globale che l'alunno ha acquisito nel corso dell'anno scolastico. L'osservazione sistematica di ciascun alunno ha portato ad una conoscenza effettiva dello stesso, valutandolo, quindi, in rapporto al suo comportamento scolastico, alla sua evoluzione, al suo impegno e interesse nelle attività e al grado di sviluppo psicomotorio e socioaffettivo raggiunto.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	Educare al Movimento Allenamento, Salute e Benessere – Fiorini Coretti DEA Scuola

DISCIPLINA	**IRC**
DOCENTE	BONFANTI LORENZO
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5 SEZ. D
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	1. Il Concilio Vaticano II: a. il contesto storico, teologico e ecclesiale; b. le costituzioni; c. la Costituzione Gaudium et Spes. 2. Guerra e Pace: a. esperienze concrete di pace. 3. Don Primo Mazzolari: attualità di una prassi pastorale: a. Obiezione di coscienza; b. Poveri e lontani; c. Peccato, giudizio, misericordia; d. La vita comunitaria; e. Libertà di coscienza; f. Questione sociale e giusto salario. 4. La cultura della cura e dello scarto: Una prospettiva dalla quale rileggere l'esistenza e ogni aspetto della vita.
METODOLOGIE e STRUMENTI	Lezione frontale; lettura e commento del testo, di articoli, di brani biblici e di documenti magisteriali; visione e commento di documentari e film; ascolto e commento di canzoni; dialogo formativo.
CRITERI DI VERIFICA e VALUTAZIONE	Partecipazione in classe, brevi verifiche orali e scritte, di gruppo e singolarmente.

LIBRO DI TESTO e MATERIALI	Lavagna, computer, internet, fotocopie, testo (S. Pasquali – A. Pannizzoli, *Il nuovo segni dei tempi*, La Scuola, 2018), testi di autori vari, magisteriali e biblici.

Allegato 2

FSL

a. Scheda di Programmazione progetto per ciascuna attività svolta

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

FSL Formazione Scuola-Lavoro

LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO
a.s. 2023/2024

NOME PROGETTO	**"ALTERNATIVA-MENTE"**	
DENOMINAZIONE AZIENDA	**3° C.D. RONCALLI - infanzia**	
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Attraverso l'osservazione e il contatto con gli alunni della scuola dell'infanzia, le studentesse hanno potuto sperimentare le dinamiche comportamentali e allo stesso tempo i processi cognitivi attraverso cui si sviluppano le diverse fasi dell'apprendimento.	
DURATA (ore)	30 ore	
LUOGO/LUOGHI DI SVOLGIMENTO	**I diversi plessi della scuola dell'infanzia facenti parte del 3° C.D. RONCALLI**	

IL TUTOR SCOLASTICO — **IL TUTOR ESTERNO**

Prof. Lacalamita Antonio — **prof.ssa Annateresa Fiorino**

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

FSL Formazione Scuola-Lavoro

LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO
a.s. 2024/2025

NOME PROGETTO	**ALTERNATIVA-MENTE: dal sapere... al saper fare**
DENOMINAZIONE AZIENDA	**III Circolo Didattico "Roncalli" - primaria**
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il progetto mira a coordinare il sapere con il saper fare, mediante la realizzazione di un'attività che presuppone i diversi saperi e li organizza in un continuo processo di apprendimento. Questo tipo di didattica dà una nuova connotazione al tradizionale metodo di "fare scuola", poiché unisce la ricerca teorica all'azione e mette in costante rapporto la scuola con la realtà territoriale e lavorativa. La proposta progettuale nasce anche dai bisogni formativi degli alunni delle classi quinte delle scienze umane che hanno consapevolezza delle finalità relative al loro corso di studi, calibrate per un coerente inserimento nel contesto lavorativo con particolare competenza nelle scienze dell'educazione, nelle innovazioni didattiche e metodologiche che riguardano il primo ordine di scuola. Le studentesse hanno manifestato vivo interesse per la conoscenza di una realtà scolastica, nell'ottica di un probabile loro futuro luogo di lavoro. Il percorso prevede, quindi, l'esperienza in alternanza presso la scuola primaria, con la possibilità di svolgere esperienze di attività educativa e di animazione per la sperimentazione di nuovi linguaggi espressivi.
DURATA (ore)	45 ore
LUOGO/LUOGHI DI SVOLGIMENTO	**I diversi plessi della scuola primaria facenti parte del 3° C.D. RONCALLI**

IL TUTOR SCOLASTICO — **IL TUTOR ESTERNO**

Prof. Lacalamita Antonio — **Prof . Fiorino Annateresa**

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

FSL
Formazione Scuola-Lavoro

LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO
a.s. 2025/2026

NOME PROGETTO	**ALTERNATIVA-MENTE: dal sapere... al saper fare**
DENOMINAZIONE AZIENDA	**Istituto Comprensivo "San Francesco – E. Pacelli" -Altamura - Secondaria di primo grado**
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il progetto mira a coordinare il sapere con il saper fare, mediante la realizzazione di un'attività che presuppone i diversi saperi e li organizza in un continuo processo di apprendimento. Questo tipo di didattica dà una nuova connotazione al tradizionale metodo di "fare scuola", poiché unisce la ricerca teorica all'azione e mette in costante rapporto la scuola con la realtà territoriale e lavorativa. La proposta progettuale nasce anche dai bisogni formativi degli alunni delle classi quinte delle scienze umane che hanno consapevolezza delle finalità relative al loro corso di studi, calibrate per un coerente inserimento nel contesto lavorativo con particolare competenza nelle scienze dell'educazione, nelle innovazioni didattiche e metodologiche che riguardano il primo ordine di scuola. Le studentesse hanno manifestato vivo interesse per la conoscenza di una realtà scolastica, nell'ottica di un probabile loro futuro luogo di lavoro. Il percorso prevede, quindi, l'esperienza in alternanza presso la scuola secondaria di I grado, con la possibilità di svolgere esperienze di attività educativa e di animazione per la sperimentazione di nuovi linguaggi espressivi.
DURATA (ore)	15 ore
LUOGO/LUOGHI DI SVOLGIMENTO	**Scuola Secondaria di I grado "E.Pacelli"**

IL TUTOR SCOLASTICO — **IL TUTOR ESTERNO**

Prof. Lacalamita Antonio — **Prof . Maiullari Paolo**

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

a.s. 2024/2025

NOME PROGETTO	***AUTelier - Vestiamo un mondo migliore***.
DENOMINAZIONE AZIENDE	**Caputo srl**
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	La proposta progettuale nasce anche dai bisogni formativi dell'alunno Giancarlo Ceglie, frequentante il quarto anno del liceo Cagnazzi indirizzo scienze umane, che necessita di arricchire le proprie competenze a livello pratico anche in vista di un futuro inserimento nel modo lavorativo. Obiettivi sono: opportunità di alternare momenti e luoghi di apprendimento; promuovere i processi d'integrazione sociale e di sviluppo dell'autonomia; rafforzare il percorso educativo e formativo attuato a scuola con la concretezza della situazione operativa in altri contesti di vita.
DURATA (ore)	**20**
TITOLI	
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	**Via Selva, 77**

IL TUTOR SCOLASTICO

Prof. Lacalamita Antonio

IL TUTOR ESTERNO

Francesco Caputo

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO
CLASSE IV D scienze umane
a.s. 2024/2025

NOME PROGETTO	**Olimpiadi di primo soccorso**
DENOMINAZIONE AZIENDE	**Liceo "Cagnazzi"** **Croce Rossa Italiana**
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	**Attivita' formativa sulla diffusione e l'insegnamento della cultura e delle pratiche di primo soccorso ed esercitazioni pratiche sulle tematiche trattate allo scopo di sviluppare competenze trasversali e facilitare l 'orientamento.**
DURATA (ore)	**12 ore**
TITOLI	Attestati – certificati competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	**Aula magna del Liceo classico "Cagnazzi"**

IL TUTOR SCOLASTICO **IL TUTOR ESTERNO**

Mariagrazia Berloco **Maria Angiola**

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

FSL Formazione Scuola-Lavoro

LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO
CLASSE IV D scienze umane
a.s. 2024/2025

NOME PROGETTO	**Premio Asimov – anno 2024-2025**
DENOMINAZIONE AZIENDA	**INFN - Laboratori Nazionali del Gran Sasso**
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Ogni studente diventa membro di una giuria nazionale, formata da studenti di scuole superiori. Ogni giurato sceglie un libro tra quelli selezionati dagli organizzatori, lo legge, lo valuta (voto da 1 a 10), lo vota e lo recensisce come indicato dal regolamento, sono previsti incontri on line con gli autori dei libri. Le recensioni dei giurati sono poi valutate dalla commissione scientifica e le migliori sono premiate in una cerimonia regionale. esse sono indicate da numeri, e quindi anonime, e vengono vagliate da un software anti plagio. La lettura di libri a divulgazione scientifica, permette di avvicinare gli studenti a temi di carattere scientifico e incrementa le competenze in lingua, scienze, tecnologia e matematica**.**
DURATA (ore)	**30**
TITOLI	Attestati – certificati competenze
LUOGO/LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Liceo Cagnazzi - spazi personali

IL TUTOR SCOLASTICO **IL TUTOR ESTERNO**

Prof.ssa M.R.Cornacchia

a. *Scheda di sintesi delle ore di FSL svolte da ciascun alunno*

LICEO STATALE CAGNAZZI
Formazione Scuola Lavoro (FSL)
Decreto Legge 9 settembre 2025, n. 127 (art. 1, comma 6), che ridenomina i precedenti PCTO in Formazione Scuola-Lavoro (FSL) a partire dal 2025/26.; art. 6, D. lgs. 77/2005; art.1 c. 35, Legge 107/2015; D.lgs. 62/2017, art. 13, c. 2, l. c., Legge 145/2018, art. 1 c. 785

LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO
CLASSE III D scienze umane
a.s. 2023/2024

NOME PROGETTO	Modulo Sicurezza
DENOMINAZIONE AZIENDE	Liceo Cagnazzi – Formazione a cura del RSPP del Liceo Cagnazzi: ing. Giampetruzzi Marco
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro" ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81- Testo coordinato con il D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 Il corso si è svolto in due incontri articolato in nove moduli. I temi trattati sono stati i seguenti: ➢ la normativa vigente; ➢ i "concetti" della Valutazione dei Rischi; ➢ le figure della sicurezza in azienda; ➢ rischio Elettrico; ➢ rischio Rumore; ➢ rischio Microclima; ➢ movimentazione manuale dei carichi; ➢ elettrosmog; ➢ videoterminali.
DURATA (ore)	Il corso ha avuto una durata di 4 ore di formazione con test finale di verifica
TITOLI	ATTESTATO FINALE
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	LICEO CAGNAZZI- Sede Centrale e sede di Viale Regina Margherita.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - CAGNAZZI BAPC030002 ALTAMURA 70022 PIAZZA ZANARDELLI	Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	Anno Scolastico 2025/2026
CERTIFICATO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI		

Azienda: LICEO STATALE CAGNAZZI
Titolo percorso: ORIENTIAMOCI GRAFICAMENTE
Attività: Il progetto mira a introdurre gli studenti alla professione di "grafico", insegnando a gestire le informazioni per produrre materiale di comunicazione per la scuola.

Alunno

Cognome: DISABATO	Nome: EMILIA
Nato a: ACQUAVIVA DELLE FONTI	il: 15/01/2007
Classe: 5 DSU	Indirizzo: LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Codice Fiscale: DSBMLE07A55A048S	Corso di studi: LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Totale ore attività: 30	Totale ore svolte: 51
Inizio percorso: 10/11/2025	Fine percorso: 31/05/2026

Valutazione delle competenze trasversali:
(Riporta il valore che corrisponde al livello raggiunto)

(Legenda: 4 = Ottimo; 3 = Buono; 2 = Sufficiente; 1 = Insufficiente)

	4	3	2	1
Rispetto di norme e regole				
Puntualità e correttezza nel comportamento				
Autonomia nello svolgimento delle mansioni assegnate				
Capacità di relazione e comunicazione				
Attitudine al lavoro di gruppo				
Capacità di decodificare e utilizzare il linguaggio tecnico specifico				
Capacita' di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni				

Firma dello Tutor aziendale () _____

Firma dello Tutor scolastico LOIUDICE ROSELLA _____

Il Dirigente Scolastico
Prof. Claudio CRAPIS

b. Scheda di sintesi delle ore di FSL svolte da ciascun alunno

LICEO STATALE CAGNAZZI
Formazione Scuola Lavoro (FSL)

Decreto Legge 9 settembre 2025, n. 127 (art. 1, comma 6), che ridenomina i precedenti PCTO in Formazione Scuola-Lavoro (FSL) a partire dal 2025/26.; art. 6, D. lgs. 77/2005; art.1 c. 35, Legge 107/2015; D.lgs. 62/2017, art. 13, c. 2, l. c., Legge 145/2018, art. 1 c. 785

Titolo: Alternativa-Mente
Struttura ospitante a.s. 2023/2024 e 2024/2025: 3°circolo didattico "Roncalli"
Tutor esterno: maestra Fiorino Annateresa
Tutor interno: prof. Lacalamita Antonio
Struttura ospitante a.s. 2025/2026: I.C. "S.Francesco d'Assisi – E.Pacelli"

CLASSE 5D SCIENZE UMANE								
ALUNNO /A	**FSL 1 a.s. 2023-2024**	**FSL 2 a.s. 2024-2025**	**FSL 3 a.s. 2025-2026**	**FSL4 a.s. 2025-2026**	**Premio ASIMOV**	**Primo Soccorso**	**Modulo Sicurezza**	**TOTALE ORE**
C. L.	30	45	15				4	94
C. R.	30	45	15			12	4	106
* C. G.	30	45	15				4	94
C. C.	30	45	15			12	4	106
C. E.	30	45	15			12	4	106
C. S.	30	45	15			12	4	106
C. E.	30	45	15			12	4	106
C. P.	30	45	15			12	4	106
C.M.	30	45	15			12	4	106
D. M. N.	**30**	**25**	**35**				4	94
D. T.	30	45	15			12	4	106
D. M.	30	45	15				4	94
D. E.	**30**	**35**	**25**	30	30	12	4	166
I. S.	30	45	15				4	94
M. M.	30	45	15				4	94
N. M.	30	45	15			12	4	106
P. L.	30	45	15			12	4	106
R. M.	30	45	15		30		4	124

N.B.: In grassetto sono evidenziate le studentesse che non hanno completato le 45 ore previste per la classe quarta e hanno recuperato in quinta.

Allegato 3
Tabella Modulo 30 ore di ORIENTAMENTO curricolare

TITOLO MODULO

Orientamento post-diploma e competenze per la scelta

Classe 5DSU Anno 2025-2026

ATTIVITÀ	ENTE	SEDE	ORE
Visite guidate durante i viaggi di istruzione in Capitali europee: Praga	Liceo Cagnazzi	Altamura	10
Didattica disciplinare alternativa al viaggio di istruzione	Liceo Cagnazzi	Altamura	10
Didattica orientativa interdisciplinare Storia dell'Arte	Docente di Storia dell'Arte	Altamura	4
Visita guidata alla casa di Keats e Shelly (15-12-2025)	Liceo Cagnazzi	Roma	5
Teatro in lingua inglese – "Frankenstein" (02-02-2026)	Liceo Cagnazzi	Teatro Mangiatordi	4
Cittadinanza attiva Incontro con associazione ADMO (Associazione Donatori di midollo osseo) (30-01-2026)	ADMO	Altamura	2
Partecipazione a iniziative o stage di orientamento promossi dagli Atenei, dagli ITS Academy (07-02-2026)	ITS Academy	Altamura	1
Progetto Martina – prevenzione oncologica (18-02-2026)	Lions Club Altamura	Altamura	2
Incontro di Studio – "L'Asilo Infantile 'Principessa Margherita di Savoia'. (20-03-2026)	UNIBA	Altamura	3
Incontro con UNIBA - Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica (26-02-2026)	UNIBA	Altamura	2
Incontri con esperti: "Giornata della scienza" Dottoressa Montemurro (03-12-2025)	UNIBA	Altamura	3
Orientamento professioni sanitarie (10.04.2026)	associazione SINAPSYA	Liceo Cagnazzi	2

La scelta delle attività fa riferimento al Curricolo di Istituto sotto riportato.

CURRICOLO ORIENTAMENTO DI ISTITUTO

MODULO DI ORIENTAMENTO – III ANNO			
MACRO AREE	**COMPETENZE**	**ATTIVITÀ**	**ORE (max)**
CONOSCERSI E COSTRUIRSI ANCHE NEL MONDO DIGITALE Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	- Sviluppare fiducia nei propri mezzi, valutare i propri punti critici, potenzialità e risorse. - Imparare ad imparare, organizzando il proprio apprendimento. - Agire in modo autonomo e responsabile inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale. - Riconoscere i diritti propri e altrui. - Individuare potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate anche a tutela della sostenibilità ambientale, sociale ed economica. - Evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.	Progetti di valorizzazione delle eccellenze	5h
		Partecipazione a concorsi e *certamina*	4h
		Laboratorio teatrale	10h
		Teatro in lingua	5h
		Progetto Lettura	3h
		Incontri con esperti	3h
		UDA di Educazione Civica relative all'uso critico dei media	4h
		Didattica orientativa interdisciplinare	4h
PROTAGONISTI NELLA CITTÀ E NEL TERRITORIO Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio culturale, artistico, letterario, paesaggistico. - Comunicare in maniera appropriata, efficace e rispettosa. - Collaborare con altri, valorizzando le loro risorse, le idee, i contributi al lavoro comune.	Giornate FAI	10h
		Progetti Formazione Scuola-Lavoro legati al territorio	10h
		Visite guidate realizzate durante i viaggi di istruzione	10h
		Visite guidate a luoghi di interesse culturale (storico-artistico, economico, scientifico)	5h
APERTI AL FUTURO: STUDIO, LAVORO E	- Cogliere il valore della sostenibilità ambientale, economica, sociale (Agenda 2030). - Analizzare dati e interpretarli.	Incontri informativi relativi a progetti Erasmus+, Intercultura	2h
		Progetto Erasmus+ (per studenti in mobilità breve)	5h

TRASFORMAZIONI IN ATTO Competenza imprenditoriale	- Elaborare e realizzare progetti riguardanti le attività di studio e di lavoro, utilizzando le proprie conoscenze per stabilire obiettivi significativi e realistici. - Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo.	Progetto Erasmus+, Intercultura (per studenti in mobilità lunga)	15h
		Attività in collaborazione con le università	3h
		Consulenza e collaborazioni con enti formativi e/o associazioni culturali	4h
		UDA di Educazione Civica inerenti alla sostenibilità ambientale e sociale	4h
		Didattica orientativa interdisciplinare	4h
		Attività di potenziamento STEM	6h

MODULO DI ORIENTAMENTO – IV ANNO			
MACRO AREE	**COMPETENZE**	**ATTIVITÀ**	**ORE (max)**
CONSAPEVOLI E CRITICI ANCHE NEL MONDO DIGITALE Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	- Sviluppare fiducia nei propri mezzi, valutare i propri punti critici, potenzialità e risorse. - Ricercare ed interpretare criticamente l'informazione proveniente dai diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi. - Imparare ad imparare, organizzando il proprio apprendimento. - Individuare potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate anche a tutela della sostenibilità ambientale, sociale ed economica.	Progetti di valorizzazione delle eccellenze	5h
		Partecipazione a concorsi e *certamina*	4h
		Laboratorio teatrale	10h
		Teatro in lingua	5h
		Progetto Lettura	3h
		Incontri con esperti	3h
		UDA di Educazione Civica relative all'uso critico dei media	4h
		Didattica orientativa interdisciplinare	4h

PROTAGONISTI PER UNA SOCIETÀ DEMOCRATICA Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente e delle future generazioni. - Comunicare in maniera appropriata, efficace e rispettosa. - Collaborare con altri, valorizzando le loro risorse, le idee, i contributi al lavoro comune. - Padroneggiare una o più lingue per comunicare in diversi ambiti e contesti sia a livello personale che professionale.	UDA di educazione civica relative ai diritti umani e all'educazione alla pace	4h
		Visite guidate realizzate durante il viaggio d'istruzione	10h
		Visite guidate a luoghi di interesse culturale (storico-artistico, economico, scientifico)	5h
		Progetti Formazione scuola-lavoro legati al territorio	10h
APERTI AL FUTURO: SFIDE E OPPORTUNITÀ DEL PRESENTE Competenza imprenditoriale	- Cogliere il valore del rispetto dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. - Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e culture, in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. - Elaborare e realizzare progetti riguardanti le attività di studio e di lavoro, utilizzando le proprie conoscenze per stabilire obiettivi significativi e realistici. - Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo.	Incontri informativi relativi a progetti Erasmus+, Intercultura	2h
		Progetto Erasmus+ (per studenti in mobilità breve)	5h
		Progetto Erasmus+, Intercultura (per studenti in mobilità lunga)	15h
		Salone dello studente	5h
		Consulenza e collaborazioni con enti formativi e/o associazioni culturali	3h
		Attività in collaborazione con le università	4h
		UDA di Educazione Civica relative alla sostenibilità ambientale e sociale	4h
		Didattica orientativa interdisciplinare	4h
		Attività di potenziamento STEM	6h

MODULO DI ORIENTAMENTO – V ANNO			
	COMPETENZE	**ATTIVITÀ**	**ORE (max)**
COSTRUIRE LA PROPRIA IDENTITÀ Competenza personale e sociale	- Comprendere le proprie strategie di apprendimento, interpretare le necessità di sviluppo personale e cogliere le opportunità di formazione. - Gestire situazioni complesse, comunicare in modo costruttivo, collaborare, e organizzare il proprio tempo e l'apprendimento. - Sviluppare la comprensione e il rispetto per le diverse culture, esprimendo la propria unicità attraverso diverse forme di espressione culturale. - Utilizzare la tecnologia per risolvere problemi complessi in modo consapevole e critico.	Partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici, mostre ed eventi	4h
		Progetti di valorizzazione delle eccellenze	5h
		Partecipazione a concorsi e *certamina*	5h
		Progetto lettura	3h
		Conferenza inaugurazione a.s. 2025/2026	3h
		Incontri con esperti	3h
		Didattica orientativa interdisciplinare	4h
		UDA di Educazione Civica relativa alla fruizione dei *media* e ai processi di informazione	4h
CITTADINI NEL MONDO Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Comprendere le strutture economiche, sociali e politiche per una partecipazione attiva alla vita commune. - Cogliere e apprezzare la ricchezza culturale della società, sia attraverso la comprensione delle tradizioni altrui che l'espressione della propria creatività. - Analizzare le interconnessioni tra economia, ambiente e società, sviluppando la capacità di agire in modo efficace per promuovere il benessere delle generazioni attuali e future. - Padroneggiare una o più lingue per comunicare in diversi ambiti e contesti, sia a livello personale che professionale.	Partecipazione a seminari/conferenze su tematiche afferenti alla cittadinanza attiva.	3h
		Visite guidate durante i viaggi di istruzione	10h
		Visite guidate a luoghi di interesse culturale (storico-artistico, economico-scientifico)	5h
		UDA di Educazione Civica relative alla struttura e all'ordinamento dello Stato, a fenomeni socio-culturali complessi (migrazioni…)	4h
		Didattica orientativa interdisciplinare	4h

APERTI AL FUTURO: ORIENTARE LA PROPRIA ROTTA Competenza imprenditoriale	- Conoscere il contesto della formazione universitaria e del suo valore in una società della conoscenza. - Informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive. - Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario fra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse. - Consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale. - Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.	Partecipazione a iniziative o stage di orientamento promossi dagli Atenei, dagli ITS Academy ed AFAM	10h
		Partecipazione a iniziative o stage di orientamento promossi da Enti locali, Enti regionali, Centri per l'impiego, Associazioni di categoria e dall'Istituto	5h
		Attività di potenziamento STEM	6h

Il Consiglio della classe 5^D SU

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	VENTRICELLI LUCA	
LATINO	VENTRICELLI LUCA	
STORIA	PEPE ANGELA MARIA	
FILOSOFIA	FORTE MICHELE	
SCIENZE UMANE	MINERVA ANGELA	
INGLESE	BRUNO LUCIANA	
MATEMATICA	DAMBROSIO ROSA	
FISICA	DAMBROSIO ROSA	
SCIENZE NATURALI	CARONE MATTIA	
STORIA DELL'ARTE	PENTASUGLIA NUNZIO CESARE	
SCIENZE MOTORIE	VITUCCI FRANCESCO	
RELIGIONE	BONFANTI LORENZO	
SOSTEGNO	LACALAMITA ANTONIO	

Altamura, 14 Maggio 2026

Docente Coordinatore: Prof.ssa Dambrosio Rosa

Dirigente Scolastico: Prof. Claudio Crapis